REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 608 del 08/11/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO CON VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 01 DELLA MISSIONE 01 DEL BILANCIO GESTIONALE 2016-2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti emesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché iarazione di regolarità della stessa resa dal one della presente

PREMESSO:

a. il Consiglio regionale, con Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018;

b. Con D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio gestionale 2016;

c. che la suddetta deliberazione ha assegnato alla Struttura di supporto tecnico operativa alla Segreteria di Giunta il capitolo di spesa n. 512 denominato :"*Comunicazione istituzionale dell'ente Regione*";

d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti;

e. tra gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente rientrano l'Ufficio Stampa ed il Responsabile dell'informazione multimediale;

f. con DGR n. 78 del 1.3.2016 è stato approvato il piano strategico di comunicazione istituzionale, e sono state demandate all'Ufficio Stampa e al Responsabile dell'Informazione multimediale, ciascuno per i propri ambiti di competenza, la definizione delle attività di informazione e l'adozione di ogni atto necessario alla piena attuazione del piano di comunicazione, imputando le eventuali spese emergenti al capitolo di spesa 512, a valere sui fondi regionali, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di gestione per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 52/2016;

g. l'articolo 8, comma 3, del dpgrc n.37/2013 e ss.mm.ii dispone che che "Il Responsabile della comunicazione multimediale, […], sovraintende e organizza il portale della Regione Campania, cura e gestisce, d'intesa con il Capo Ufficio Stampa, la informazione e la comunicazione istituzionale e il raccordo dell'attività di informazione, riferibile direttamente all'organo di direzione politica, […]"

h. con nota prot. n. 2016.29300/UDCP/COMUNICAZIONE del 25/10/2016 il responsabile dell'Informazione multimediale del Presidente ha richiesto che, ove il capitolo di spesa n. **512** non consenta l'erogazione dei corrispettivi alle società in House, si istituisca un nuovo capitolo di spesa utile alla realizzazione delle attività previste dalla D.G.R.C. n. 78/2016, con particolare riferimento ai progetti relativi a web TV e campagne di comunicazione;

i. con nota prot. n.2016.30161/UDCP/COMUNICAZIONE del 3.11.2016, il responsabile dell'Informazione multimediale del Presidente, nel dare seguito alla propria nota del 25.10.2016, ha richiesto di prevedere il trasferimento di € 500.000,00 per:

1. le attività previste a pagina 3 dell'allegato alla delibera n.78/2016 (campagne pubblicitarie)
2. le attività previste a pagina 4 dell'allegato alla delibera n.78/2016 (web tv on line)

e ne ha specificato i contenuti;

CONSIDERATO

a. che, al fine di dare seguito a quanto richiesto con la succitata nota, occorre istituire un nuovo capitolo di spesa, con la seguente denominazione :" *Promozione delle azioni politiche del governo regionale (D.G.R.C. n. 78 del 01/03/2016)*" come riportato nel prospetto di cui all'all. n. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

b. che, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre dotare il nuovo capitolo mediante una variazione compensativa, nell'ambito della Missione 01 con riduzione del Programma 01 ai fini gestionali, di euro 500.000,00= dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo **512** denominato "*Comunicazione istituzionale dell'ente Regione*", con conseguente variazione al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 2/2016 nell'esercizio finanziario 2016, nella misura riportata nella tabella di cui all'allegato 2) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c. che il cap. **512** ha sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa di nuova istituzione;

RITENUTO

1. l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, con la seguente denominazione: "*Promozione delle azioni politiche del governo regionale (D.G.R.C. n. 78 del 01/03/2016)*" come riportato nel prospetto di cui all'all. n. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. la variazione compensativa, nell'ambito della Missione 01 con riduzione del Programma 01 ai fini gestionali, di euro 500.000,00= dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo **512** denominato "*Comunicazione istituzionale dell'ente Regione*" nella misura riportata nella tabella di cui all'allegato 2) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b. di dover attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa **265** all'Ufficio 1 della Segreteria di Giunta;

VISTI

a. la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
b. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d. la D.G.R.C. n. 351 del 8 agosto 2014
e. la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2**;**
f. la D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016;
g. la DGR n.78/2016;
h. la DGR n.752/2012;
i. il DPGRC n.37/2013 e ss.mm.ii.
j. la nota prot. n. 2016.29300/UDCP/COMUNICAZIONE del 25/10/2016
k. la nota prot. n.2016.30161/UDCP/COMUNICAZIONE del 3.11.2016

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire un nuovo capitolo di spesa, con la seguente denominazione : " *Promozione delle azioni politiche del governo regionale (D.G.R.C. n. 78 del 01/03/2016)*" come riportato nel prospetto di cui all'all. n. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di provvedere ad una variazione compensativa, di euro 500.000,00= dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo 512 denominato "*Comunicazione istituzionale dell'ente Regione*", tra capitoli degli stessi programmi nell'ambito della stessa Missione 01 del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018 approvato con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, con conseguente variazione al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale approvato con D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 2/2016, nell'esercizio finanziario 2016, nella misura riportata nella tabella di cui all'allegato 2) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa **265** all'Ufficio 1 della Segreteria di Giunta;
4. di demandare, in base al combinato disposto di cui alla DGR n.78/2016 e all'articolo 8 del DPGRC n. 37 e ss.mm.ii., all'Ufficio Stampa ed al Responsabile della Comunicazione multimediale l'adozione di ogni atto necessario alla piena attuazione dell'approvato piano strategico di comunicazione istituzionale;
5. di demandare all'Ufficio Stampa, al Responsabile della Comunicazione multimediale il controllo e la vigilanza sulle attività descritte nella nota prot. n. 2016.30161/UDCP/COMUNICAZIONE del 3.11.2016 a firma del al Responsabile dell'Informazione multimediale ;
6. di demandare all'Ufficio di Staff "Vigilanza e Controllo Organismi di Riferimento" del Dipartimento per la Programmazione e per lo Sviluppo economico, l'esercizio del controllo analogo sull'attuazione delle attività di cui alle note prot. n. 2016.29300/UDCP/COMUNICAZIONE del 25/10/2016 e prot. n. 2016.30161/UDCP/COMUNICAZIONE del 3.11.2016;
7. di demandare, altresì, alla Segreteria di Giunta – Ufficio I "Adempimenti Amministrativi e Contabili" la successiva adozione degli atti contabili consequenziali;

8. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, al Direttori Responsabile dell'Ufficio Stampa, al Responsabile della Comunicazione , all'Ufficio I della Segreteria di Giunta pe , al Tesoriere, nonché al BURC per la pubblicazione

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

Istituzione di nuovo capitolo con variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell'ambito del Programma 01 della Missione 01 del bilancio gestionale 2016-2018

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	**1**	**1**	110	512	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE REGIONE				**- 500.000**		**- 500.000**			
1	**1**	**1**	103	265	Promozione delle azioni politiche del governo regionale (D.G.R.C. n. 78 del 01/03/2016)			**500.000**		**500.000**				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					**500.000**	**- 500.000**	**500.000**	**- 500.000**			
		Totale Programma 1 della Missione 1						**500.000**	**- 500.000**	**500.000**	**- 500.000**			
	Totale Missione 1							**500.000**	**- 500.000**	**500.000**	**- 500.000**			
Totale Spese								**500.000**	**- 500.000**	**500.000**	**- 500.000**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 alla delibera di variazione del bilancio

Istituzione di nuovo capitolo con variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell'ambito del Programma 01 della Missione 01 del bilancio gestionale 2016-2018

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perim. Sanità
265 Promozione delle azioni politiche del governo regionale (D.G.R.C. n. 78 del 01/03/2016)	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.02.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**3**	**3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 alla delibera di variazione del bilancio

Istituzione di nuovo capitolo con variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell'ambito del Programma 01 della Missione 01 del bilancio gestionale 2016-2018

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perim. Sanità	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA
512 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE REGIONE	**1**	**1**	**1**	**110**	**1.10.99.99.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**3**	**3**	**-500.000,00**
265 Promozione delle azioni politiche del governo regionale (D.G.R.C. n. 78 del 01/03/2016	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.02.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**	**+ 500.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 606 del 08/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 2 - UOD. Gestione finanziaria del PO FSE Campania

Oggetto dell'Atto:

DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE 763/2015 E 119/2016 - ADEMPIMENTI CONTABILI CONSEQUENZIALI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizione di cui al D. Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 52 del 15/02/2016 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che con la deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, all'iscrizione nel bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 , in termini di competenza e di cassa, delle risorse necessarie per l'attuazione del POR Campania 2014-2020;

PREMESSO inoltre:

a. che con Decreto dirigenziale n. 211 del 6 giugno 2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha dato avvio alla procedura di acquisizione di servizi per il rafforzamento del sistema di governance degli Ambiti Territoriali attraverso le modalità in house individuando quale soggetto idoneo ai fini dell'affidamento del servizio la Fondazione IFEL Campania, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;
b. che con medesimo atto si è previsto di destinare in favore della Fondazione IFEL Campania risorse finanziarie per un importo di euro 1.500.000,00 nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020 Asse IV Obiettivo specifico 18 (RA11.3) Azione 11.3.6 collegata ai capitoli di spesa 8934 e 8936;
c. che con nota n. 2016.0585448 del 07/09/2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha richiesto una adeguata dotazione in termini di cassa e competenza per il capitolo collegato all'Azione 11.3.6 e alle attività programmate;

PREMESSO altresì:

a. che con deliberazione n. 763 del 21 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha riservato l'importo massimo di euro 5.000.000,00 per la definizione di un "Programma integrato di interventi", per il periodo 2016-2018 a valere sull'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Campania 2014 – 2020, utilizzando rinnovate e più agevoli modalità operative, tra Regione Campania e Dipartimento della Funzione Pubblica;
b. che vista la suddetta deliberazione è necessario prevedere per i capitoli di spesa 8928 e 8930, collegati all'Azione 11.3.3 - Asse IV Obiettivo specifico 18 (RA11.3) del POR Campania FSE 2014-2020 - come destinatario del finanziamento il Formez PA "Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.", quale Ente in house del Dipartimento della Funzione Pubblica;

PREMESSO infine:

a. che con nota n. 2016.0424344 del 22/06/2016 il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha richiesto, tra l'altro, una integrazione in termini di competenza e cassa delle dotazioni dei capitoli 8858 - 8914 e 8916 per consentire gli impegni connessi alle attività finanziate nell'ambito della relativa Azione del POR Campania FSE 2014-2020;

b. che con medesima nota ha rappresentato la necessità di trasferire sul POR Campania FSE 2014-2020 quanto già avviato sul POR Campania FSE 2007-2013 così come previsto dalla DGR n.19 del 07/02/2014 (Scuole di specializzazione di area medica e Master di secondo livello);

RILEVATO:

a. che i capitoli 8934 e 8936, prevedono come beneficiari della spesa rispettivamente le "Amministrazioni centrali" e le "Amministrazioni locali" e pertanto non risultano coerenti con la natura del soggetto destinatario del finanziamento che risulta essere da IV livello del piano dei conti "Imprese controllate";
b. che i capitoli 8928 e 8930, prevedono come beneficiari della spesa rispettivamente le "Amministrazioni locali" e le "Imprese" e pertanto non risultano coerenti con la natura del soggetto destinatario del finanziamento in programma che risulta essere da IV livello del piano dei conti "Amministrazioni Centrali";
c. che il capitolo 8936 attribuito alla competenza della U.O.D. 02 Gestione Finanziaria risulta avere una dotazione in termini di competenza e di cassa, non congrua alle necessità espresse dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero con la succitata nota;

CONSIDERATO che in relazione alle necessità sopra esplicitate occorre provvedere alla modifica della denominazione dei capitoli di spesa 8930 e 8936, nel bilancio gestionale 2016 -2018, collegati rispettivamente alle azioni 11.3.3 e 11.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 per quanto attiene ai destinatari con le seguenti denominazioni:

a. capitolo **8930** "POR FSE 2014-2020 - Asse IV - Obiettivo Specifico 18 - Azione 11.3.3 - Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders - **Amministrazioni Centrali**";
b. capitolo **8936** "POR FSE 2014-2020 - Asse IV - Obiettivo Specifico 18 - Azione 11.3.6 - Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale - **Imprese controllate**";

RITENUTO, pertanto, di dover modificare la denominazione e conseguentemente il IV livello del piano dei conti dei succitati capitoli 8930 e 8936 del bilancio regionale 2016-2018 così come indicato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di dover provvedere ad effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera b), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, così come riportato nell'allegato B) e nei prospetto "SPESE" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTI

a. la Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7;
b. il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
c. il Decreto Legislativo del 26 agosto 2014, n. 126;
d. la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 febbraio 2016, n. 52;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di modificare la denominazione e conseguente IV livello del piano dei conti dei capitoli di spesa 8930 e 8936, così come indicato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di autorizzare, una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera b), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, così come riportato nell'allegato B) e nel prospetto "SPESE" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento delle Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali, al Direttore Generale delle Risorse Finanziarie, al Direttore Generale della Programmazione Economica e del Turismo, Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla Segreteria della Giunta regionale, al Consiglio regionale, al Tesoriere, nonché al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

capitolo	oggetto	missione	programma	titolo	macro	IV livello piano dei conti	cofog	C.I.S. UE	Siope codice bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità
8930	**POR FSE 2014-2020 - Asse IV -Obiettivo Specifico 18 - Azione 11.3.3 -**Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders – **AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	1	12	2	203	2.03.01.01.000	01.3	3	02.02.01	4	
8936	**POR FSE 2014-2020 - Asse IV -Obiettivo Specifico 18 - Azione 11.3.6 -**Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale **IMPRESE CONTROLLATE**	1	12	2	203	2.03.03.01.000	01.3	3	02.03.02	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPEGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo Spesa	Variazione Competenza	Variazione Cassa
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8858	272.701,25	272.701,25
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8858	116.871,96	116.871,96
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8858	1.168.719,65	1.168.719,65
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8860	-74.130,23	-74.130,23
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8860	-31.770,10	-31.770,10
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8860	-317.700,98	-317.700,98
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8874	-198.571,02	-198.571,02
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8874	-85.101,87	-85.101,87
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8874	-851.018,66	-851.018,66
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8914	718.315,86	718.315,86
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8914	307.849,65	307.849,65
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8914	3.078.496,52	3.078.496,52
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8898	-137.710,09	-137.710,09
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8898	-59.018,61	-59.018,61
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8898	-590.186,09	-590.186,09
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8900	-133.659,79	-133.659,79
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8900	-57.282,77	-57.282,77
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8900	-572.827,67	-572.827,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo Spesa	Variazione Competenza	Variazione Cassa
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8902	-133.659,79	-133.659,79
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8902	-57.282,77	-57.282,77
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8902	-572.827,67	-572.827,67
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8904	-165.243,16	-165.243,16
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8904	-70.818,50	-70.818,50
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8904	-708.185,00	-708.185,00
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8906	-160.383,07	-160.383,07
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8906	-68.735,60	-68.735,60
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8906	-687.356,03	-687.356,03
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8916	180.502,58	180.502,58
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8916	77.358,25	77.358,25
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8916	773.582,51	773.582,51
2016	4	200	4020100	1485	15	4	2	203	8908	-160.383,07	-160.383,07
2016	4	200	4020100	1487	15	4	2	203	8908	-68.735,60	-68.735,60
2016	4	200	4020500	1489	15	4	2	203	8908	-687.356,03	-687.356,03
2016	4	200	4020100	1485	12	2	2	203	8938	-7.779,46	-7.779,46
2016	4	200	4020100	1487	12	2	2	203	8938	-3.334,05	-3.334,05
2016	4	200	4020500	1489	12	2	2	203	8938	-33.340,55	-33.340,55
2017	4	200	4020100	1485	12	2	2	203	8936	38.707,51	38.707,51
2017	4	200	4020100	1487	12	2	2	203	8936	16.588,93	16.588,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo Spesa	Variazione Competenza	Variazione Cassa
2017	4	200	4020500	1489	12	2	2	203	8936	165.889,33	165.889,33
2017	4	200	4020100	1485	12	2	2	203	8938	-38.707,51	-38.707,51
2017	4	200	4020100	1487	12	2	2	203	8938	-16.588,93	-16.588,93
2017	4	200	4020500	1489	12	2	2	203	8938	-165.889,33	-165.889,33
									Totale	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
15	4	2	203	8858				1.558.292,86		1.558.292,86				1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8860					423.601,31		423.601,31			1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8874					1.134.691,55		1.134.691,55			1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8914				4.104.662,03		4.104.662,03				1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8898					786.914,79		786.914,79			1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8900					763.770,23		763.770,23			1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8902					763.770,23		763.770,23			1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8904					944.246,66		944.246,66			1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8906					916.474,70		916.474,70			1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8916				1.031.443,34		1.031.443,34				1485 - 1487 - 1489
15	4	2	203	8908					916.474,70		916.474,70			1485 - 1487 - 1489
			Totale Titolo 2 del Programma 4					6.694.398,23	6.649.944,17	6.694.398,23	6.649.944,17			
		Totale Programma 4 della Missione 15						6.694.398,23	6.649.944,17	6.694.398,23	6.649.944,17			
		Totale Missione 15						6.694.398,23	6.649.944,17	6.694.398,23	6.649.944,17			
01	12	2	203	8938					44.454,06		44.454,06			1485 - 1487 - 1489
			Totale Titolo 2 del Programma 12						44.454,06		44.454,06			
		Totale Programma 12 della Missione 01							44.454,06		44.454,06			
		Totale Missione 01							44.454,06		44.454,06			
Totale Spese								6.694.398,23	6.694.398,23	6.694.398,23	6.694.398,23			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 607 del 08/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

FSC 2000-2006. ISCRIZIONE RISORSE NEL BILANCIO GESTIONALE 2016-2018, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE DEL 18 GENNAIO 2016, N. 2.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- **a.** che l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania (di seguito Intesa), stipulata tra il Presidente della Giunta della Regione ed il Presidente del Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2000, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro di natura settoriale che individuano ed attuano programmi esecutivi di intervento di interesse comune o funzionalmente collegati;
- **b.** che obiettivo generale dell'Intesa è la messa a punto di interventi per la ripresa dello sviluppo economico in Campania, sostenuti anche attraverso il potenziamento della dotazione infrastrutturale primaria e secondaria e la valorizzazione e salvaguardia delle risorse naturali;
- **c.** che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- **d.** che il CIPE, con la propria deliberazione 11 gennaio 2011, n. 1, ha individuato gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione, selezione e attuazione delle risorse del FSC per i periodi 2000-2006 e 2007-2013;
- **e.** che il CIPE, con la propria deliberazione 23 marzo 2012, n. 41, ha dettato le modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000- 2006 e 2007- 2013 di cui al FSC;

PREMESSO, altresì

a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

TENUTO conto che la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo deve provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle obbligazioni perfezionatesi nel corso del 2016, per complessivi euro 19.714.547,17;

CONSIDERATO che eventuali ritardi nel pagamento delle suddette obbligazioni potrebbero determinare contenziosi con conseguenti aggravi di spesa per l'amministrazione regionale;

DATO ATTO che, con nota n. 199470 del 22.03.2016, l'Organismo di Programmazione del FSC ha chiesto l'erogazione della XI quota di anticipazione a valere sulla dotazione FSC 2000/06 ed il MISE ha effettivamente trasferito l'importo di euro 246.470.000,00;

RITENUTO che a tanto si debba provvedere a:

a. istituire nell'ambito del bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione al principio contabile D.LGS 118/2011, il capitolo di spesa indicato nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da attribuire alla competenza della U.O.D. 03 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo;

b. iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come indicato nell'allegato B) e nei prospetti "ENTRATE" e "SPESE", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

a. la Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7;
b. il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
c. il Decreto Legislativo del 26 agosto 2014, n. 126;
d. la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 febbraio 2016, n. 52;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire nell'ambito del bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione al principio contabile D.LGS 118/2011, il capitolo di spesa indicato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da attribuire alla competenza della U.O.D. 03 della Direzione Generale per la Programmazione e Turismo.
2. di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato B) e nei prospetti "ENTRATE" e "SPESE" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all' Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

ALLEGATO A

Capitolo di spesa	oggetto	missione	programma	titolo	macro	IV livello piano dei conti	cofog	C.I.S. UE	Siope codice bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità	Capitolo di entrata correlato
2581	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGG IUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003. Amministrazioni Centrali.	08	12	2	203	2.03.01.01 .000	06.6	8	0,084734	4	3	1401

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPEGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018
(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. n. 2/2016)

ENTRATA

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
				+	-	+	-	+	-	+	-
4	200	4020100	1160	3.575.242,61		3.575.242,61					
4	200	4020100	1176	2.223.695,06		2.223.695,06					
4	200	4020100	1256	42.000,00		42.000,00					
4	200	4020100	1306	449.027,77		449.027,77					
4	200	4020100	1340	155.000,00		155.000,00					
4	200	4020100	1401	8.704.566,94		8.704.566,94					
4	200	4020100	1402	71.327,86		71.327,86					
4	200	4020100	1438	3.097.855,75		3.097.855,75					
4	200	4020100	1466	1.395.831,18		1.395.831,18					
totali				**19.714.547,17**		**19.714.547,17**					

SPESA

Missione	Programma	Titolo	Macro	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
					+	-	+		+	-	+	-
08	03	2	203	2484	3.575.242,61		3.575.242,61					
08	03	2	203	2487	12.785,03		12.785,03					
08	03	2	203	2488	2.210.910,03		2.210.910,03					
10	06	2	203	2562	42.000,00		42.000,00					
16	03	2	203	2480	449.027,77		449.027,77					
05	03	2	202	2377	155.000,00		155.000,00					
08	03	2	203	2581	17.085,37		17.085,37					
14	05	2	203	2428	153.365,80		153.365,80					
08	03	2	203	2536	1.367.338,11		1.367.338,11					
08	03	2	203	2552	25.822,85		25.822,85					
08	03	2	203	2557	158.036,30		158.036,30					
08	03	2	203	2587	6.982.918,51		6.982.918,51					
14	05	2	203	2426	71.327,86		71.327,86					
08	03	2	203	2506	600.000,00		600.000,00					
08	03	2	203	2512	2.497.855,75		2.497.855,75					
14	05	2	203	2434	1.395.831,18		1.395.831,18					
totali					**19.714.547,17**		**19.714.547,17**					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	1256				42.000,00		42.000,00		2562
4	200	4020100	1402				71.327,86		71.327,86		2426
4	200	4020100	1466				1.395.831,18		1.395.831,18		2434
4	200	4020100	1160				3.575.242,61		3.575.242,61		2484
4	200	4020100	1306				449.027,77		449.027,77		2480
4	200	4020100	1176				2.223.695,06		2.223.695,06		2487 2488
4	200	4020100	1438				3.097.855,75		3.097.855,75		2506 2512
4	200	4020100	1340				155.000,00		155.000,00		2377
4	200	4020100	1401				8.704.566,94		8.704.566,94		2581 2428 2536 2552 2557 2587
Totale Entrata							19.714.547,17		19.714.547,17		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
05	03	2	202	2377				155.000,00		155.000,00				1340
			Totale Titolo 2 del Programma 03					155.000,00		155.000,00				
		Totale Programma 03 della Missione 05						155.000,00		155.000,00				
		Totale Missione 07						155.000,00		155.000,00				
14	05	2	203	2426				71.327,86		71.327,86				1402
14	05	2	203	2428				153.365,80		153.365,80				1401
14	05	2	203	2434				1.395.831,18		1.395.831,18				1466
			Totale Titolo 2 del Programma 05					1.620.524,84		1.620.524,84				
		Totale Programma 05 della Missione 14						1.620.524,84		1.620.524,84				
		Totale Missione 14						1.620.524,84		1.620.524,84				
08	03	2	203	2484				3.575.242,61		3.575.242,61				1160
08	03	2	203	2487				12.785,03		12.785,03				1176
08	03	2	203	2488				2.210.910,03		2.210.910,03				1176
08	03	2	203	2506				600.000,00		600.000,00				1438
08	03	2	203	2512				2.497.855,75		2.497.855,75				1438
08	03	2	203	2536				1.367.338,11		1.367.338,11				1401
08	03	2	203	2552				25.822,85		25.822,85				1401
08	03	2	203	2557				158.036,30		158.036,30				1401
08	03	2	203	2581				17.085,37		17.085,37				1401
08	03	2	203	2587				6.982.918,51		6.982.918,51				1401
			Totale Titolo 2 del Programma 03					17.447.994,56		17.447.994,56				
		Totale Programma 03 della Missione 08						17.447.994,56		17.447.994,56				
		Totale Missione 08						17.447.994,56		17.447.994,56				

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	06	2	203	2562				42.000,00		42.000,00				1256
			Totale Titolo 2 del Programma 06					42.000,00		42.000,00				
		Totale Programma 06 della Missione 10						42.000,00		42.000,00				
		Totale Missione 10						42.000,00		42.000,00				
16	03	2	203	2480				449.027,77		449.027,77				1306
			Totale Titolo 2 del Programma 03					449.027,77		449.027,77				
		Totale Programma 03 della Missione 16						449.027,77		449.027,77				
		Totale Missione 16						449.027,77		449.027,77				
Totale Spese								19.714.547,17		19.714.547,17				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 08/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 92 - Staff 02 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE CAMPANIA, LA REGIONE PIEMONTE E LA SOCIETA' DENSO THERMAL SYSTEMS S.P.A.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge regionale della Campania n.11 del 14 ottobre 2015 recante "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficienti l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa ha avviato un importante processo di semplificazione normativa e amministrativa in grado di razionalizzare i procedimenti e le azioni di propria competenza, rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino e imprese;
b. la stessa legge regionale della Campania n.11 del 14 ottobre 2015, per le attività di impresa ha previsto l'istituzione dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive finalizzato, tra l'altro, a favorire il miglioramento della gestione degli interventi attraverso l'introduzione di una disciplina più rigida delle scadenze temporali dei procedimenti amministrativi, in grado di rendere più certi i programmi d'investimento proposti sul territorio;
c. il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, prevede, fra gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, l'implementazione di Contratti di Sviluppo per un importo totale programmato di 300 Meuro, di cui 20 Meuro a valere sulle risorse del PAC 2007-2013;
d. la Legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0", individua strategie ed azioni in grado di promuovere l'attrattività del territorio campano, favorisce l'insediamento delle imprese della manifattura innovativa e sostiene il comparto manifatturiero e gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti per lo sviluppo industriale in chiave 4.0, al fine di garantire la transizione del sistema produttivo manifatturiero verso il modello della "Fabbrica Intelligente";
e. il DEFR 2017 "Documento di Economia e Finanza Regionale 2017" approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 28 luglio 2016 si propone, tra l'altro, quale obiettivo strategico il rafforzamento dei Poli delle filiere produttive di eccellenza Aereospazio, Autotrasporto/Automotive e cantieristica – Agroalimentare e foodact, Abbigliamento e moda attraverso politiche attive che acquistino non solo una significatività anticiclica ma un carattere di sostegno strutturale al fine di incrementare gli investimenti per il riposizionamento, la ricerca e lo sviluppo;
f. con deliberazione della Giunta Regionale n. 467 del 2/8/2016, pubblicata sul BURC n. 62 del 20/09/2016, la Regione CAMPANIA ha approvato il documento di "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3), che definisce, tra l'altro, le condizioni che concorrono a caratterizzare in modo intelligente e secondo un vincolo di specializzazione i percorsi di sviluppo regionale volti a favorire le condizioni idonee a sostenere la competitività tecnologica delle imprese (*Industrial Leadership*) e costruire competenze scientifico-tecnologiche distintive (*Excellent Science*) in linea con una crescita sostenibile dell'economia regionale e nazionale;
g. il Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'innovazione 2014 2020 (Horizon 2020), in particolare il programma "Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali" (secondo pilastro della strategia Industrial Leadership) individua tra le aree prioritarie di intervento:
    g.1 i materiali avanzati che possono introdurre nuove funzionalità e proprietà migliorate, e allo stesso tempo aggiungere valore ai prodotti e ai processi esistenti con un approccio sostenibile;
    g.2 la produzione e lavorazione avanzata per la riemersione del settore manifatturiero dell'UE come parte della nuova economia sostenibile - in termini tecnici, ambientali e sociali - attraverso la continua innovazione nei prodotti e nei processi di base con la necessità di una ricerca coerente ed efficace nel corso del prossimo decennio sulla base di una visione chiara e di lungo termine.

h. Horizon 2020 individua tra le "Sfide Sociali" prioritarie il tema dei trasporti intelligenti, ecologici e integrati e con riferimento al trasporto di superficie individua quali temi di maggior rilievo l'efficienza energetica dei veicoli;
i. Il Ministero dello Sviluppo Economico, insieme al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha predisposto un piano di politica industriale grazie al quale il Governo intende accompagnare e supportare il sistema produttivo del Paese verso la quarta rivoluzione industriale ovvero la trasformazione digitale del manifatturiero, intesa come l'insieme dei cambiamenti associati all'utilizzo delle tecnologie digitali in tutti i comparti industriali (cosiddetta Industria 4.0);

CONSIDERATO che

a. la società Denso Thermal Systems S.p.A. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico in data 27/05/2016 una proposta progettuale riguardante la realizzazione di una nuova generazione di sistemi termici per la climatizzazione dell'abitacolo ed il raffreddamento motore;
b. su richiesta dello stesso Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 91756 del 29/09/2016 la proposta progettuale è stata successivamente integrata;
c. tale proposta progettuale è stata oggetto di diversi incontri e ampia valutazione da parte dei soggetti interessati;
d. il Ministero per lo Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Politica industriale, la Competitività e le PMI ha coinvolto le amministrazioni regionali cointeressate, Regione Campania e Regione Piemonte, sottoponendo ed implementando con queste ultime uno schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscriversi tra il Ministero medesimo, le Regioni e la società Denso Thermal Systems S.p.A.;

VISTI

a. la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 – 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
b. il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
c. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 (e ss.mm.ii.), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge n. 112/2008;
d. la Circolare MiSE n.39257 del 25 maggio 2015 riportante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei Contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro delle sviluppo economico 9 dicembre 2014;

RITENUTO

a. di dover procedere all'approvazione dello schema del Protocollo di Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Piemonte e la società Denso Thermal Systems S.p.A. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
b. di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive gli adempimenti consequenziali;

ACQUISITI

a. con nota prot. n. 2016.0724512 del 07/11/2016 il parere dell'Avvocatura regionale;
b. con nota prot. n. 30674 UDCP/GAB/VCG2 dell' 8/11/2016 il parere del Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
c. con nota prot. n. 30698 UDCP/GAB/VCG1 dell' 8/11/2016 il parere della Programmazione Unitaria;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema del Protocollo di Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Piemonte e la società Denso Thermal Systems S.p.A. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - al Presidente della Giunta Regionale;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico;
   - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020;
   - al Referente Regionale del Piano Azione e Coesione;
   - alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - al Ministero per lo Sviluppo Economico;
   - al BURC per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA

fra

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
LA REGIONE PIEMONTE
LA REGIONE CAMPANIA
e
Denso Thermal System SpA

(di seguito Denso)

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il settore automotive è uno dei principali assi portanti dell'intero comparto manifatturiero italiano, con una spesa aggregata di 38,2 miliardi di dollari pari a una percentuale del fatturato delle imprese del 4,2 per cento. Gli addetti negli stabilimenti dei produttori e dei fornitori, pari a 1.2 milioni, incidono per circa il 10% sugli addetti nel settore in Europa.

La filiera della componentistica auto conta ad oggi in Italia circa 3.200 imprese. Il fatturato del comparto è di circa 80,5 miliardi di Euro, il 40% dei quali (oltre 32 miliardi di Euro) proviene dall’export. La bilancia commerciale della filiera nel suo complesso ha un saldo attivo di 2 miliardi di Euro. Infine, circa 3 miliardi di Euro è l’ammontare degli investimenti annui in R&D.

ln Italia nel 2015 la produzione industriale del settore automotive ha registrato un aumento del 26,9%, che conferma la ripresa dell’industria nazionale, con aumenti nella produzione di carrozzerie di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi del 16,7% e nella produzione di parti ed accessori per autoveicoli del 10,7%.

Il Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'innovazione 2014 2020 (Horizon 2020), in particolare il programma "Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali" (secondo pilastro della strategia Industrial Leadership) individua tra le aree prioritarie di intervento: (i) i materiali avanzati che possono introdurre nuove funzionalità e proprietà migliorate, e allo stesso tempo, aggiungere valore ai prodotti e ai processi esistenti, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

un approccio sostenibile; (ii) la Produzione e lavorazione avanzata per la riemersione del settore manifatturiero dell'UE come parte della nuova economia sostenibile - in termini tecnici, ambientali e sociali - attraverso la continua innovazione nei prodotti e nei processi di base. Le attività previste dal Programma Quadro, basate su programmi di ricerca e innovazione definiti dai settori produttivi, insieme con la comunità di ricerca, e con un forte accento sulla promozione degli investimenti del settore privato, riguardano l'intera catena dell'innovazione, con livelli di Technology Readiness che vanno dai livelli medi ai livelli elevati che precedono la produzione di massa.

Horizon 2020 tra le "Sfide Sociali" prioritarie individua, quali temi di maggior rilievo, sia i trasporti intelligenti, ecologici e integrati, che, con riferimento al trasporto di superficie, l'efficienza energetica dei veicoli, l'uso di nuovi tipi di energie non convenzionali nel settore e la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo.

Il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in applicazione della normativa comunitaria riguardante la programmazione 2014-2020 dei fondi di sviluppo e di investimento europei (fondi SIE), ha definito, in materia di ricerca e innovazione, una Strategia nazionale di specializzazione intelligente, intesa come strategia di innovazione nazionale che individua specifiche aree tematiche prioritarie di intervento che riflettono un elevato potenziale imprenditoriale in termini di posizionamento competitivo, in grado di rispondere alle opportunità emergenti e ai futuri sviluppi del mercato. In particolare, tale strategia nazionale di specializzazione intelligente individua, tra le aree tematiche prioritarie di intervento, quella relativa a Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente, finalizzata a combinare lo sviluppo produttivo con la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica, con riferimento alla ricerca di soluzioni tecnologiche destinate a ottimizzare i processi produttivi, sviluppare metodi di produzione di prodotti realizzati con nuovi materiali, attraverso l'utilizzo della meccatronica, della robotica e di tecnologie ICT avanzate.

Il Ministero dello sviluppo economico, insieme al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha predisposto un piano di politica industriale grazie al quale il Governo intende accompagnare e supportare il sistema produttivo del Paese verso la quarta rivoluzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

industriale ovvero la trasformazione digitale del manifatturiero, intesa come l'insieme dei cambiamenti associati all'utilizzo delle tecnologie digitali in tutti i comparti industriali (cosiddetta Industria 4.0). Il perno di tale trasformazione è incentrato sullo sfruttamento di sempre più cospicue quantità di dati e informazioni e dal sempre più pervasivo utilizzo delle tecnologie digitali per interconnettere e far cooperare le risorse (macchinari, persone, dati) operanti all'interno della fabbrica e più in generale nell'intera catena del valore. In tale contesto il Ministero dello sviluppo economico intende supportare il sistema imprenditoriale operando in una logica di neutralità tecnologica.

La Regione Piemonte ha predisposto il documento di "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte" (S3) – *di cui alla DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota "Ref. Ares(2016)2631023 - 07/06/2016" con la quale la Commissione europea ha ritenuto che il documento di S3 per la programmazione 2014-2020" sia completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una Strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013* - quale quadro di riferimento per orientare le risposte della Regione alle nuove sfide e per lo sviluppo di un percorso di innovazione che faccia leva su specializzazioni particolarmente promettenti per il territorio e le imprese locali, in relazione alle specificità esistenti e ai nuovi bisogni della società. Tra gli obiettivi di prioritaria importanza risultano l'innovazione nei settori della tradizione industriale piemontese (aerospazio, automotive, chimica verde/tecnologie pulite e nuovi materiali, meccatronica e *made in*, che in Piemonte si traduce essenzialmente in agroalimentare e tessile) integrati da due traiettorie di sviluppo trasversali che si riferiscono alla "SMARTNESS" intesa come capacità di rispondere dinamicamente ai mutamenti in atto basandosi principalmente sulle tecnologie digitali, e dall'altro all'efficienza delle risorse con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale dei processi industriali. In questo quadro l'uso dell'innovazione è concepito come strumento per disegnare nuove traiettorie e valorizzare nuove competenze a cui si aggiungono ulteriori strumenti predisposti dalla Regione e volti a migliorare la competitività di ambiti tematici che rappresentano driver di sviluppo del territorio, nonché a sostenere il finanziamento di progetti di grande dimensione che prevedano anche la compartecipazione di sistemi produttivi e di ricerca extra regionali (progetti nazionali, progetti interregionali, progetti europei) in settori e domini tecnologici di comune interesse e rilevanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Piemonte si è fatta altresì carico di coordinare l'esperienze e le strategie delle Regioni italiane sul tema Industria 4.0, in sede della Conferenza delle Regioni, fino alla presentazione di un documento unitario di posizionamento.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 467 del 2/8/2016, pubblicata sul BURC n. 62 del 20/09/2016, la Regione CAMPANIA ha approvato il documento di "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3), che definisce, tra l'altro, le condizioni che concorrono a caratterizzare in modo intelligente e secondo un vincolo di specializzazione i percorsi di sviluppo regionale volti a favorire le condizioni idonee a sostenere la competitività tecnologica delle imprese (Industrial Leadership) e costruire competenze scientifico-tecnologiche distintive (Excellent Science) in linea con una crescita sostenibile dell'economia regionale e nazionale

La RIS 3 annovera azioni in grado di supportare l'innovazione tecnologica, combinando la valorizzazione del sistema della ricerca regionale (knowledge based research) e lo sviluppo della capacità innovativa delle imprese (technology based research), anche attraverso il sostegno a processi di entrepreneur discovery.

La "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" individua i domini tecnologici-produttivi, ovvero i settori produttivi strategici per la crescita regionale ed il loro raccordo con le *conoscenze tecnico-scientifiche regionali*, al fine di valorizzare le eccellenze in contesti produttivi rilevanti, onde evitare le duplicazioni e favorire la disseminazione incrociata, riducendo il rischio che i processi di innovazione non trovino effettiva applicazione per il mercato (death valley).

A seguito di un fondato processo di selezione, sono stati individuati i domini tecnologico- produttivi Aerospazio, Trasporti e logistica avanzata, Energia, ambiente e chimica verde, Smart technology beni culturali, turismo ed edilizia sostenibile, Biotecnologie, salute e agroalimentare, Nuovi Materiali e Nanotecnologie, che concorrono a definire, a vario titolo e modo, le aree di specializzazione della RIS3 Campania rispetto alle quali definire priorità di intervento ed azioni per attualizzare, attraverso lo sviluppo tecnologico, il relativo potenziale di crescita.

In particolare il dominio tecnologico dei Trasporti di superficie e Logistica avanzata investe prioritariamente il settore industriale dell'automotive, nell'ambito tecnologico "Mobilità sostenibile ed efficienza energetica", individuando, tra le traiettorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnologiche, i “Sistemi per l’efficienza energetica del veicolo e le infrastrutture” con possibile applicazione nei “Sistemi di recupero calore (es. condizionamento abitacolo)”.

VISTO

- il Decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, recante “Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori”;
- in particolare l’art. 1, comma 2, del predetto decreto 1 aprile 2015 che prevede che i progetti sono realizzati nell’ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori ovvero lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 dicembre 2014 che ha aggiornato, in conformità con le nuove disposizioni comunitarie (regolamento UE n. 651/2014) valide per il periodo 2014 – 2020, le regole di funzionamento dei contratti di sviluppo, strumento agevolativo “negoziale” dedicato al sostegno di investimenti strategici ed innovativi di grandi dimensioni, con l’obiettivo, tra gli altri, di favorire il riposizionamento competitivo di aziende operanti nei tradizionali settori di specializzazione (qual è il settore automobilistico e della componentistica), anche attraverso la promozione di investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- in particolare l’articolo 4, comma 6, del predetto decreto 9 dicembre 2014 che prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, dagli enti pubblici, dalle imprese interessate, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l’attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto 9 dicembre 2014 al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
- la legge regionale n. 34/2004 in materia di “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” con la quale la Regione Piemonte persegue l’obiettivo di disciplinare gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;

- la Decisione C(2015) n. 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per la Regione Piemonte, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e la conseguente DGR n. 15-1181 del 16/03/2015 di presa d'atto, da parte della Giunta regionale, della suddetta Decisione attraverso il quale la Regione intende concorrere alla spesa in particolare mediante ricorso agli strumenti a disposizione per il sostegno della ricerca industriale e sviluppo sperimentale promossi da soggetti in ambiti scientifici e produttivi ad alto contenuto di conoscenza e tecnologia nei settori produttivi dominanti;

- la DGR n. 21-2941 del 22/2/2016 della Regione Piemonte, che approva la scheda di Misura "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca - Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 - che si propone di sostenere progetti complessi di ricerca e sviluppo capaci di attivare processi che connettano la ricerca e i relativi risultati con la rispettiva valorizzazione economica e industrializzazione, concretizzando le conoscenze generate, riducendo il time to market e favorendo il trasferimento delle idee innovative in nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio in termini di competitività, crescita e occupazione; in particolare, nell'ambito della presente misura, la Regione ha stabilito di voler attivare forme di sinergia e cooperazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e/o europee, e nello specifico con gli interventi previsti dal Fondo crescita sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto Ministeriale 1 aprile 2015) che finanzia progetti di Ricerca e Sviluppo nell'ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese di rilevante dimensione interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DD n. 399 del 8/7/2016 che, in esecuzione della DGR sopra richiamata, approva il bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1b.1.1. "Valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" e di approvarne la denominazione: "IR2" (I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo Crescita Sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte; si richiama qui in particolare l'obbligo da parte dei proponenti di attivare, connesso al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo, un programma di formazione a favore di giovani assunti con contratto di alta formazione e di ricerca in esercizio di apprendistato;
- la legge regionale della Campania n.11 del 14 ottobre 2015 recante "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficienti l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015", con la quale è stato avviato un importante processo di semplificazione normativa e amministrativa in grado di razionalizzare i procedimenti e le azioni di propria competenza, rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino e imprese. Tale semplificazione, che per le attività di impresa ha previsto l'istituzione dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive, è finalizzato, tra l'altro, a favorire il miglioramento della gestione degli interventi attraverso l'introduzione di una disciplina più rigida delle scadenze temporali dei procedimenti amministrativi, in grado di rendere più certi i programmi d'investimento proposti sul territorio.
- il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, che prevede, fra gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, l'implementazione di Contratti di Sviluppo per un importo totale programmato di 300 Meuro, di cui 20 Meuro a valere sulle risorse del PAC 2007-2013;
- la Legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0", che individua strategie ed azioni in grado di promuovere l'attrattività del territorio campano, favorire l'insediamento delle imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

della manifattura innovativa e sostenere il comparto manifatturiero e gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti per lo sviluppo industriale in chiave 4.0, al fine di garantire la transizione del sistema produttivo manifatturiero verso il modello della “Fabbrica Intelligente";

- il DEFR 2017 “Documento di Economia e Finanza Regionale 2017” approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 28 luglio 2016 che si propone, tra l’altro, quale obiettivo strategico il rafforzamento dei Poli delle filiere produttive di eccellenza Aereospazio, Autotrasporto/Automotive e cantieristica – Agroalimentare e foodact, Abbigliamento e moda attraverso politiche attive che acquistino non solo una significatività anticiclica ma un carattere di sostegno strutturale al fine di incrementare gli investimenti per il riposizionamento, la ricerca e lo sviluppo.

CONSIDERATO CHE

Denso è da tempo un’azienda leader in alcune produzioni che progetta, sviluppa, produce e vende sistemi di condizionamento, sistemi di raffreddamento motore, scambiatori di calore, radiatori e compressori per auto, veicoli commerciali e industriali, trattori, macchine movimento terra, autobus, ecc.; è inoltre attiva nella progettazione di Moduli Plancia e Moduli Frontali integrati per autovetture, per i quali svolge anche l'attività di assemblaggio finale.

Denso prevede di poter cogliere opportunità di sviluppo per i siti produttivi italiani, grazie alla possibilità di studiare e mettere a punto avanzate soluzioni tecnologiche che consentano di ottimizzare il sistema produttivo in termini sia di prestazioni quali-quantitative che in termini di efficienza energetica e riduzione dell’impatto ambientale, con ricadute anche sull’indotto.

Denso ha presentato un programma articolato di interventi (riportato in allegato al presente Protocollo, facendone parte integrante), che prevede investimenti produttivi e attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei siti produttivi di Avellino e di Poirino (Torino). In dettaglio l’azienda:

- ✓ in data 4.7.2016 ha presentato una proposta progettuale ai sensi del DM 1 aprile 2015 e della circolare n. 94947 del 4 dicembre 2015, a valere sulle risorse del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo crescita sostenibile per investimenti in ricerca e sviluppo da realizzare in Piemonte, dove verranno altresì realizzati autonomamente con fondi dell'Azienda circa 70 milioni di euro per investimenti non oggetto di agevolazioni;

- ✓ in data 27 maggio 2016 ha presentato una proposta di contratto di sviluppo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9.12.2014 per investimenti da realizzare in Campania.

Il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la Regione Campania giudicano gli interventi previsti dal programma di interventi presentato dalla Denso pienamente coerenti con le finalità e gli obiettivi perseguiti nell'ambito delle rispettive linee programmatiche in materia di ricerca, innovazione e sviluppo locale.

Tutto ciò premesso, le Parti:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità e ambito di intervento

1. Le Premesse e le considerazioni formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.
2. Il presente Protocollo si pone la finalità di perseguire gli obiettivi contenuti nelle singole iniziative territoriali previste dal programma di interventi proposto da Denso, finalizzate allo studio e alla messa a punto di soluzioni tecnologiche avanzate e di linee di produzione innovative (inclusi processi sviluppati attraverso i concetti di *Smart Factory* e *Industria 4.0*) per la realizzazione di sistemi termici per applicazioni automotive e non-automotive in grado di garantire miglioramenti del prodotto in termini di prestazioni, pesi e costi e una minimizzazione dell'impatto ambientale, tra cui:
   - radiatori e condensatori di nuova generazione, sistemi di climatizzazione abitacolo e raffreddamento motore e relativi componenti, per applicazioni in ambito automotive e non-automotive ("Off Road and Special Applications" e veicoli industriali) in Piemonte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nuove linee di produzione per sistemi termici abitacolo e sistemi di raffreddamento motore che includano innovazioni tecnologiche per i processi produttivi in Campania;

ARTICOLO 2

Investimenti complessivi

1. Gli interventi che formeranno oggetto delle domande di agevolazione sono articolati sui singoli territori regionali e prevedono investimenti, con i seguenti costi stimati dall'azienda:

    - 10,7 milioni di euro circa presso il sito in Piemonte in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
    - 47 milioni di euro circa presso il sito in Campania in investimenti, comprensivi anche di attività connesse di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

ARTICOLO 3

Impegni delle parti pubbliche

Le parti pubbliche si impegnano, ciascuna per le attività ed i programmi di propria competenza:

1. a sostenere la progettualità di Denso, individuando congiuntamente le specifiche azioni e le più opportune modalità di attivazione degli strumenti di sostegno, in coerenza con le normative nazionali ed europee di rispettiva competenza e nel rispetto delle diverse iniziative territoriali previste dal programma di interventi presentato da Denso;
2. ad assicurare le attività di monitoraggio e di coordinamento istituzionale per l'attuazione del presente Protocollo;
3. a garantire il necessario allineamento tra le Parti, nel caso in cui si renda necessario interfacciarsi con soggetti terzi, in merito al contenuto del presente Protocollo o degli investimenti previsti dal programma di interventi presentato da Denso;
4. nel più breve tempo possibile, a valutare le domande di agevolazione che Denso presenterà ai sensi dell'art.4 in attuazione delle singole iniziative individuate

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del programma di interventi presentato da Denso ed a concedere le agevolazioni spettanti, subordinatamente alla positiva valutazione dei soggetti gestori, sulla base della disciplina dei regimi di aiuto applicabili e delle risorse a tal fine disponibili;

5. a procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento del regolare svolgimento delle attività oggetto delle singole iniziative di investimento previste da Denso e, se necessario, proporre eventuali aggiornamenti al Comitato Tecnico del Protocollo di cui al successivo art.5.

ARTICOLO 4

Impegni della Denso

Denso si impegna:

1. a perseguire le finalità di cui all'art. 2, anche attraverso la presentazione, di proposte definitive di ricerca e sviluppo sperimentale (progetto di dettaglio) articolate sul territorio della Regione Piemonte, già descritte nei loro contenuti generali nella proposta presentata ai sensi del DM 1 aprile 2015, comprensivi degli ulteriori investimenti, di cui alla premessa;
2. a valle della positiva valutazione dei soggetti gestori, della determinazione dei costi ammissibili e della concessione delle agevolazioni, a finanziare con mezzi propri o di terzi il fabbisogno residuo non coperto da fonti pubbliche;
3. porre in essere ogni iniziativa necessaria per assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza e delle verifiche previste dalle norme e dalle decisioni applicabili dell'Unione Europea;
4. integrare, attraverso modalità da concordarsi con la Regione Piemonte per la parte di programma ricadente sul proprio territorio, l'impegno ad attivare un programma di formazione a favore di giovani assunti con contratto di alta formazione e di ricerca in esercizio di apprendistato secondo i requisiti stabiliti dalla normativa regionale richiamata in premessa.

ARTICOLO 5

Comitato Tecnico del Protocollo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Con decreto del Direttore Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Protocollo, composto da quattro membri, di cui uno designato dalla Direzione Generale Incentivi Alle Imprese, uno dalla Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese, e uno ciascuno in rappresentanza delle Regioni Piemonte e Campania. Al Comitato può essere invitata a partecipare Denso.
2. Il Comitato Tecnico elegge alla prima riunione il Presidente.
3. Il Comitato Tecnico ha il compito di provvedere a:
   - monitorare e coordinare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo;
   - valutare le eventuali variazioni del Protocollo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle Parti;
   - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Protocollo, predisponendo un'apposita relazione.
4. Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

ARTICOLO 6

Termine del Protocollo

1. Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2020, salva la facoltà per concorde volontà delle Parti, di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte per il pieno conseguimento dei suoi obiettivi.

ARTICOLO 7

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Protocollo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Per unanime volontà delle Parti possono aderire al Protocollo altri soggetti pubblici e privati la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il presente Protocollo potrà essere modificato solo mediante atto scritto firmato dalle Parti.
4. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Protocollo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Ministero dello Sviluppo Economico

_____

Regione Piemonte

_____

Regione Campania

_____

Denso Thermal System SpA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 613 del 08/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 2 - UOD - Gestione Contabile finanziaria - Monitoraggio

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - STRATEGIA DI COMUNICAZIONE - ACQUISIZIONE DI RISORSE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE DEL 18 GENNAIO 2016, N. 2. RIDENOMINAZIONE DEL CAPITOLO DI SPESA 6198.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 Dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° Gennaio 2014 e il 31 Dicembre 2020";
d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad euro 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. la citata Delibera CIPE n. 10/2015 stabilisce, tra l'altro, in riferimento alla Programmazione FESR e FSE che "Per far fronte ad alcune specificità regionali nell'area delle Regioni meno sviluppate, il Fondo di rotazione assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario per la regione Campania di cui ai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze numeri 47 e 48 del 2013, nei limiti dell'importo di 320 milioni di euro. All'assegnazione di tali risorse in favore della Regione Campania si provvede in sede di decreto direttoriale, assunto ai sensi del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 Maggio 2000, sulla base di apposita richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche di coesione. Le risorse per il riequilibrio finanziario potranno essere utilizzate, per i programmi operativi della regione Campania, in aggiunta alla quota di cofinanziamento nazionale ovvero per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale";
i. l'Amministrazione regionale intende utilizzare le risorse per il riequilibrio finanziario per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale per i POR FESR e FSE 2014/2020;
j. con Deliberazione del 2 Febbraio 2016, n. 39, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020, che si è riunito per la prima volta il 22 Marzo 2016;
k. nella seduta del 22 Marzo 2016 del Comitato di Sorveglianza è stata presentata la Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014/2020, la cui approvazione è intervenuta in esito alla procedura scritta avviata il 29 Giugno 2016;
l. con Deliberazione del 18 Maggio 2016, n. 228, la Giunta Regionale ha dettato le Linee attuative del POR FESR 2014/2020;

m. con Decreto del 15 Giugno 2016, n. 141, il Presidente della Giunta Regionale ha designato i Responsabili degli Obiettivi Specifici, tra i quali è il Direttore pro tempore della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" (DG 51-16), Responsabile dell'Obiettivo Specifico "AT - Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014/2020";
n. con Deliberazione del 14 Giugno 2016, n. 278, la Giunta Regionale ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020;
o. con Deliberazione del 2 Agosto 2016, n. 455, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014/2020, per la cui attuazione è prevista una spesa complessiva, nel periodo 2016/2022, di euro 6.100.000,00, a valere sulle risorse previste dal POR FESR 2014/2020 nell'ambito dell'Asse "AT - Assistenza Tecnica - Informazione e comunicazione", secondo la ripartizione per anno contenuta nel relativo budget e che potrà essere verificata e aggiornata di anno in anno;
p. con Decreto del Direttore Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" del 21 Settembre 2016, n. 138 è stato approvato il "Piano di Comunicazione annualità 2016/2017" del POR FESR Campania 2014/2020, che prevede la concentrazione del 25% della spesa relativa all'attuazione della Strategia in dette annualità;

PREMESSO, altresì, che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 Gennaio 2016, n. 17, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 Febbraio 2016, n. 52, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. con Deliberazione del 15 Marzo 2016, n. 102, è stato iscritto in bilancio il capitolo di spesa 6198, assegnato alla titolarità della Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" (DG 51-16);

CONSIDERATO che

a. le esigenze di gestione del POR FESR 2014/2020, rappresentate dall'Autorità di Gestione del Programma, determinano la necessità di ridenominare il capitolo di spesa 6198, come riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
b. per dare avvio alle attività previste nella Strategia e nel Piano di Comunicazione del POR FESR 2014/2020 è necessario provvedere all'iscrizione in bilancio delle risorse, secondo il budget contenuto nell'approvata Strategia di Comunicazione, dotando, in particolare, il medesimo capitolo 6198 per il corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, di uno stanziamento ulteriore pari ad euro 710.000,00, che tiene conto anche del fabbisogno per lo svolgimento delle attività operative dell'Autorità di Gestione, nonché, in termini di sola competenza, di uno stanziamento di euro 915.000,00 per l'esercizio 2017 e di uno stanziamento di euro 1.037.000,00 per l'esercizio 2018;

RILEVATO che

a. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
b. al fine di provvedere allo stanziamento della dotazione del capitolo 6198 è quindi possibile, considerato il Piano finanziario del POR FESR 2014/2020, procedere all'iscrizione nel bilancio per il triennio 2016/2018 delle entrate per l'importo complessivo di euro 2.662.000,00 ed al contestuale stanziamento delle relative spese, per pari importo;

RITENUTO, quindi

a. di ridenominare il capitolo di spesa 6198, così come riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
b. di provvedere alla dotazione del medesimo capitolo 6198 in base alle previsioni contenute nel budget della Strategia di Comunicazione ed alle esigenze di gestione operativa del POR FESR 2014/2020, rappresentate dall'Autorità di Gestione del Programma;
c. di dover pertanto acquisire nel bilancio 2016/2018 la somma complessiva di euro 2.662.000,00 e quindi di iscrivere, anche ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, la somma di euro 710.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e, in termini di sola competenza, la somma di euro 915.000,00 nel bilancio dell'esercizio 2017 e la somma di euro 1.037.000,00 nel bilancio per l'esercizio 2018, come riportato nell'allegato "B" alla presente deliberazione, della quale parimenti costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la Legge Regionale del 30 Aprile 2002, n. 7;
- il Decreto Legislativo del 23 Giugno 2011, n. 118;
- il Decreto Legislativo del 26 Agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale del 26 Gennaio 2016, n. 17 e del 15 Febbraio 2016, n. 52;
- l'Accordo di Partenariato approvato il 29 Ottobre 2014;
- il POR Campania FESR 2014/2020;
- la Deliberazione del CIPE del 28 Gennaio 2015, n. 10;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale del 16 Dicembre 2015, n. 720, del 2 Febbraio 2016, n. 39, del 18 Maggio 2016, n. 228, del 14 Giugno 2016, n. 278 e del 2 Agosto 2016, n. 455;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 Giugno 2016, n. 141;
- Il Decreto del Direttore Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" del 21 Settembre 2016, n. 138;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di ridenominare il capitolo di spesa 6198, così come riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla dotazione del medesimo capitolo 6198 in base alle previsioni contenute nel budget della Strategia di Comunicazione ed alle esigenze di gestione operativa del POR FESR 2014/2020, rappresentate dall'Autorità di Gestione del Programma;
3. di acquisire, pertanto, nel bilancio 2016/2018 la somma complessiva di euro 2.662.000,00 e quindi di iscrivere, anche ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, la somma di euro 710.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e, in termini di sola competenza, la somma di euro 915.000,00 nel bilancio dell'esercizio 2017 e la somma di euro 1.037.000,00 nel bilancio per l'esercizio 2018, come riportato nell'allegato "B" alla presente deliberazione, della quale parimenti costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, all'UDCP Ufficio I "Staff

del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 Aprile 2002, n. 7.

Allegato "A": Ridenominazione del capitolo di spesa 6198

1) Attuale denominazione (DGR del 15 Marzo 2016, n. 102)

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6198	POR FESR 2014/2020 - Asse Assistenza Tecnica – Sorveglianza e monitoraggio	1	12	2	202	2.02.03.99.000	01.3	3	2.01.03	4	3

2) Nuova denominazione (proposta con il presente provvedimento)

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6198	POR FESR 2014/2020 - Asse Assistenza Tecnica – Spese per l'attuazione, l'efficientamento e la comunicazione del POR FESR 2014/2020	1	12	2	202	2.02.03.99.000	01.3	3	2.01.03	4	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "B"

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. 2/2016)

Entrata											
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
				+	-	+	-	+	-	+	-
4	200	4020500	1512	532.500,00		532.500,00		686.250,00		777.750,00	
4	200	4020100	1514	124.250,00		124.250,00		160.125,00		181.475,00	
4	200	4020100	1516	53.250,00		53.250,00		68.625,00		77.775,00	
			Totali	**710.000,00**		**710.000,00**		**915.000,00**		**1.037.000,00**	

Spesa											
Missione	**Programma**	**Titolo**	**Macroaggregato**	**Capitolo**	**Competenza 2016**		**Cassa 2016**		**Competenza 2017**		**Competenza 2018**	
					+	-	+	-	+	-	+	-
1	12	2	202	6198	710.000,00		710.000,00		915.000,00		1.037.000,00	
				Totali	**710.000,00**		**710.000,00**		**915.000,00**		**1.037.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ……... del… …….

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	**200**	**4020500**	1512	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020			532.500,00		532.500,00		6198
4	**200**	**4020100**	1514	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020.			124.250,00		124.250,00		6198
4	**200**	**4020100**	1516	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020.			53.250,00		53.250,00		6198
		Totale Tipologia 200 del Titolo 4					**710.000,00**		**710.000,00**		
	Totale Titolo 4						**710.000,00**		**710.000,00**		
Totale Entrata							**710.000,00**		**710.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	2	202	6198	POR FESR 2014/2020 - Asse Assistenza Tecnica – Spese per l'attuazione, l'efficientamento e la comunicazione del POR FESR 2014/2020			710.000,00		710.000,00				1512, 1514, 1516
			Totale Titolo 2 del Programma 12					710.000,00		710.000,00				
		Totale Programma 12 della Missione 1						**710.000,00**		**710.000,00**				
	Totale Missione 1							**710.000,00**		**710.000,00**				
Totale Spese								**710.000,00**		**710.000,00**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 08/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 "PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO" - ISCRIZIONE IN BILANCIO REGIONALE DELLA SOMMA DI EURO 31.416.607,47 A VALERE SULLE RISORSE DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1°gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";
d. che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. che la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
f. che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
g. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
i. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016, ha, tra l'altro:
   - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
   - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
   - demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
   - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
j. che, con D.P.G.R. n. 141 del 15/06/2016, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014-2020;

PREMESSO altresì:

a. che, con D.G.R. n. 142 del 5 aprile 2016, è stato, tra l'altro, programmato il finanziamento dell'operazione prevista nell'ambito del Protocollo di Intesa per *la "Costruzione di una condotta idrica a servizio della Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere e delle Aule Bunker"* per l'importo complessivo di € 2.190.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo specifico 6.3;
b. che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 18 maggio 2016, è stato tra l'altro:
   - programmata la copertura finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, ma non conclusi entro il termine del 31/12/2015, limitatamente alla parte del progetto da completare sotto il profilo fisico e/o finanziario, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Piano Operativo Complementare 2014/2020, previa verifica della coerenza;
   - demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del programma la pubblicazione degli elenchi degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013, con l'indicazione della fonte di finanziamento individuata per il completamento degli stessi;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 43 del 1 giugno 2016 dell'Autorità di Gestione del programma, è stata disposta la pubblicazione degli elenchi suddetti, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Piano Operativo Complementare 2014/2020, con l'indicazione per ciascun intervento del valore stimato per il relativo completamento e della fonte di finanziamento individuata;
d. che nel richiamato al D.D. n. 43/2016 sono presenti le operazioni, afferenti il settore della gestione delle risorse idriche il cui finanziamento del completamento è stato programmato su risorse del POR Campania FESR 2014/2020, di seguito elencate e per gli importi stimati ivi riportati:

Operazione	Codice CUP	Beneficiario	Importo
Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento	I86G13001670002	Comune di Agropoli	€ 7.529.808,83
Riqualificazione urbana e ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica – Completamento delle reti fognarie della città di Nola e del Collettore S.Gennaro Vesuviano – Piazzolla primo tratto 20-38 – RUDF Polvica – Razionalizzazione e completamento e riabilitazione delle reti fognarie – II lotto Comune di Nola – Fraz. Piazzolla	D77H14000000002	Comune di Nola	€ 4.835.180,18
Riqualificazione urbana integrazione e rifunzionalizzazione delle reti fognarie di collettamento in diversi ambiti del territorio comunale	I36J14000020006	Comune di Ischia	€ 3.028.119,25
Ampliamento e adeguamento della rete idrica e fognaria	H49B13000130009	Comune di Roccadaspide	€ 4.678.590,35
Adeguamento e completamento rete fognaria I lotto	G89G14000060006	Comune di Lusciano	€ 6.198.266,62
Potenziamento ed adeguamento della rete idrica del territorio di Albanella – Adeguamento prezzi I Lotto	D99B14000100006	Comune di Albanella	€ 4.960.822,96
TOTALE			**€ 31.230.788,19**

PRESO ATTO:

a. che nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"* è prevista la priorità d'investimento 6.b "*Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";*
b. che, in particolare, l'Obiettivo specifico 6.3 *"Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto"* prevede l'Azione 6.3.1 finalizzata a potenziare le infrastrutture del servizio idrico integrato con priorità alle reti di distribuzione, fognarie ed agli impianti di depurazione delle acque;

c. che la dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.3 è pari ad € 558.392.101,33, di cui € 519.276.105,22 destinati al completamento dei Grandi Progetti del settore della depurazione delle acque reflue avviati con il POR Campania FESR 2007/2013;
d. che, pertanto, al netto della riserva finanziaria destinata ai Grandi Progetti e dell'importo programmato con D.G.R. n. 142 del 5 aprile 2016, resta disponibile, quale dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.3, la somma di € 36.925.996,11;

CONSIDERATO:

a. che, con nota prot. reg. n. 457339 del 5 luglio 2016, sono state comunicate all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 le variazioni da apportare ai progetti e agli importi stimati riportati nell'elenco dei completamenti di cui al D.D. n. 43/2016, anche relativamente a operazioni con spesa a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 e da completare sul POR Campania 2014/2020 ai sensi del richiamato D.D. n. 43/2016;
b. che ai fini dei successivi provvedimenti demandati alla competenza del Responsabile di Obiettivo Specifico 6.3 è necessario provvedere all'acquisizione in bilancio regionale della somma necessaria al finanziamento del completamento delle operazioni sopra indicate a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;
c. che è opportuno, ai fini di detta acquisizione in bilancio regionale, tener conto delle rettifiche di cui alla sopra citata nota prot. reg. n. 457339 del 5 luglio 2016;
d. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
e. che, con la richiamata D.G.R. n. 142 del 5 aprile 2016, è stato anche istituito il capitolo di spesa 6206 denominato *"POR FESR 2014-2020 - Ob. Specifico 6.3 - Amministrazioni locali"*, Missione 9, Programma 9, Titolo 2, correlato ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516, la cui titolarità è stata attribuita alla Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema ed iscritta, in termini di competenza e di cassa, la somma di € 2.190.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

RILEVATO:

a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 gennaio 2016, n. 17, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 52, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di dover acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 31.416.607,47 per il finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, del completamento delle operazioni di seguito elencate e per gli importi stimati ivi riportati:

Operazione	Codice CUP	Beneficiario	Importo
Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento	I86G13001670002	Comune di Agropoli	€ 7.529.808,83
Riqualificazione urbana e ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica – Completamento delle reti fognarie della città di Nola e del Collettore S.Gennaro Vesuviano – Piazzolla primo tratto 20-38 – RUDF Polvica – Razionalizzazione e completamento e riabilitazione delle reti fognarie – II lotto Comune di Nola – Fraz. Piazzolla	D77H14000000002	Comune di Nola	€ 5.721.510,29
Riqualificazione urbana integrazione e rifunzionalizzazione delle reti fognarie di collettamento in diversi ambiti del territorio comunale	I36J14000020006	Comune di Ischia	€ 3.028.119,25
Ampliamento e adeguamento della rete idrica e fognaria	H49B13000130009	Comune di Roccadaspide	€ 4.678.590,35
Adeguamento e completamento rete fognaria I lotto	G89G14000060006	Comune di Lusciano	€ 6.198.266,62
Potenziamento ed adeguamento della rete idrica del territorio di Albanella – Adeguamento prezzi I Lotto	D99B14000100006	Comune di Albanella	€ 4.260.312,13
TOTALE			**€ 31.416.607,47**

b. di dover, pertanto, iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 31.416.607,47 per l'esercizio finanziario 2016 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- la Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
- il Decreto Legislativo del 26 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale del 26 gennaio 2016, n. 17 e del 15 febbraio 2016, n. 52;
- l'Accordo di Partenariato approvato il 29 ottobre 2014;
- il POR Campania FESR 2014/2020;
- la Deliberazione del CIPE del 28 gennaio 2015, n. 10;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015 n. 720 e del 2 febbraio 2016, n. 39;
- la DGR n. 228/2016;
- il DPGR n. 141/2016;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 31.416.607,47 per il finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, del completamento delle operazioni di seguito elencate e per gli importi stimati ivi riportati:

Operazione	Codice CUP	Beneficiario	Importo
Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento	I86G13001670002	Comune di Agropoli	€ 7.529.808,83
Riqualificazione urbana e ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica – Completamento delle reti fognarie della città di Nola e del Collettore S.Gennaro Vesuviano – Piazzolla primo tratto 20-38 – RUDF Polvica – Razionalizzazione e completamento e riabilitazione delle reti fognarie – II lotto Comune di Nola – Fraz. Piazzolla	D77H14000000002	Comune di Nola	€ 5.721.510,29
Riqualificazione urbana integrazione e rifunzionalizzazione delle reti fognarie di collettamento in diversi ambiti del territorio comunale	I36J14000020006	Comune di Ischia	€ 3.028.119,25
Ampliamento e adeguamento della rete idrica e fognaria	H49B13000130009	Comune di Roccadaspide	€ 4.678.590,35
Adeguamento e completamento rete fognaria I lotto	G89G14000060006	Comune di Lusciano	€ 6.198.266,62
Potenziamento ed adeguamento della rete idrica del territorio di Albanella – Adeguamento prezzi I Lotto	D99B14000100006	Comune di Albanella	€ 4.260.312,13
TOTALE			**€ 31.416.607,47**

2. di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 31.416.607,47 per l'esercizio finanziario 2016 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che, uniti alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….... del … …….

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsione di competenza		Previsione di cassa	
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
4	200	4020500	1512	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	€ 23.562.455,60		€ 23.562.455,60	
4	200	4020100	1514	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020.	€ 5.497.906,31		€ 5.497.906,31	
4	200	4020100	1516	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020.	€ 2.356.245,56		€ 2.356.245,56	
Totale Entrata					**€ 31.416.607,47**		**€ 31.416.607,47**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Capitolo di spesa correlato

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. …….. del …. ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
9	9	2	203	6206	POR FESR 2014-2020 - Ob. Specifico 6.3 - Amministrazioni locali			€ 31.416.607,47		€ 31.416.607,47				1512 - 1514 - 1516
			Totale Titolo 2 del Programma 9					€ 31.416.607,47		€ 31.416.607,47				
		Totale Programma 9 della Missione 9						€ 31.416.607,47		€ 31.416.607,47				
	Totale Missione 9							€ 31.416.607,47		€ 31.416.607,47				
Totale Spese								**€ 31.416.607,47**		**€ 31.416.607,47**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A)

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018
(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. 2/2016)

Entrata											
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
				+	-	+	-	+	-	+	-
4	200	4020500	1512	€ 23.562.455,60		€ 23.562.455,60					
4	200	4020100	1514	€ 5.497.906,31		€ 5.497.906,31					
4	200	4020100	1516	€ 2.356.245,56		€ 2.356.245,56					
TOTALE				€ 31.416.607,47		€ 31.416.607,47					

Spesa												
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
					+	-	+	-	+	-	+	-
9	9	2	203	6206	€ 31.416.607,47		€ 31.416.607,47					
TOTALE					€ 31.416.607,47		€ 31.416.607,47					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 611 del 08/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

SISTEMAZIONE CONTABILE - ISCRIZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, DELLA SOMMA DI EURO 1.508.618,77 NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 RELATIVAMENTE A PROGETTI AMBIENTALI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
b. che, con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c. che, con Deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle strutture organizzative della Giunta;
d. che la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO altresì:

a. che, con decreto dirigenziale n. 16 del 21/11/2011 integrato con decreto dirigenziale n. 30 del 28/12/2011, è stata impegnata la somma di € 693.225,69 per il completamento dell'impianto di Giffoni Valle Piana (SA) sul capitolo di spesa 2186 del bilancio gestionale 2011 (impegno di spesa n. 3478/2011);
b. che, sempre per il completamento dell'impianto di Giffoni Valle Piana (SA), con successivo decreto dirigenziale n. 51 del 31/12/2012 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 3.295.460,60 sul richiamato capitolo di spesa 2186 del bilancio gestionale 2012 (impegno di spesa n. 7220/2012);
c. che, con decreto dirigenziale n. 2 del 12/01/2012, è stata impegnata la somma di € 66.218,86 per il completamento dell'impianto di compostaggio di San Tammaro (CE) sul capitolo di spesa 2186 del bilancio gestionale 2011 (impegno di spesa n. 4824/2011);
d. che, sempre per completamento dell'impianto di compostaggio di San Tammaro (CE), con decreto dirigenziale n. 50 del 31/12/2012 è stata impegnata la somma di € 643.965,02 (impegno di spesa n. 7210/2012);
e. che risultano iscritti in bilancio regionale i residui passivi relativi agli impegni di cui sopra;

CONSIDERATO:

a. che il capitolo di spesa 2186, Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 203, presenta una classificazione di bilancio non coerente, ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con la natura delle obbligazioni giuridiche di spesa assunte nei confronti di terzi creditori per l'esecuzione dei lavori e per l'espletamento di servizi tecnici necessari al completamento dell'impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e dell'impianto di compostaggio nel Comune di San Tammaro (CE);
b. che, pertanto, occorre procedere all'istituzione di capitoli di spesa con classificazioni di bilancio coerenti con dette obbligazioni di spesa già assunte sul capitolo di spesa 2186;

RITENUTO:

a. di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 1.508.618,77 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, come riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover istituire nel bilancio gestionale 2016-2018 i seguenti capitoli di entrata e spesa, come riportati nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. di dover attribuire la responsabilità gestionale dei succitati capitoli di entrata n. 2599 e di spesa di nn. 2167, 2195, 2199, 2201 e 2207 alla competenza operativa della U.O.D. 52.05.12.00 “Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti”;
d. che le risorse di cui sopra vanno iscritte, per l’esercizio finanziario 2016, nel documento tecnico di accompagnamento 2016/2018 e nel bilancio gestionale 2016/2018, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, nello stato di previsione dell'entrata al capitolo 2599 del Bilancio gestionale 2016-2018 e nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli 2167, 2195, 2199, 2201 e 2207, come riportati nell’allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

a. il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
b. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
c. la L.R. 18 gennaio 2016, n. 2;
d. la DGR 15 febbraio 2016, n. 52;
e. la DGR 22 febbraio 2016, n. 65;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 1.508.618,77 nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016, come riportato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire nel bilancio gestionale 2016-2018 i seguenti capitoli di entrata e spesa, come riportati nell’allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di attribuire la responsabilità gestionale dei succitati capitoli di entrata n. 2599 e di spesa di nn. 2167, 2195, 2199, 2201 e 2207 alla competenza operativa della U.O.D. 52.05.12.00 “Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti”;;
4. che le risorse di cui sopra vanno iscritte, per l’esercizio finanziario 2016, nel documento tecnico di accompagnamento 2016/2018 e nel bilancio gestionale 2016/2018, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, nello stato di previsione dell'entrata al capitolo 2599 del Bilancio gestionale 2016-2018 e nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli 2167, 2195, 2199, 2201 e 2207, come riportati nell’allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di unire al presente atto il prospetto contabile per il Tesoriere, parte “Spesa”, allegato D);
6. di demandare alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema competente per materia la verifica della spettanza dei compensi al personale interno e l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali (52.00.00.00), al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico (51.00.00.00), al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie Umane e Strumentali (55.00.00.00), alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema (52.05.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (51.16.00.00), alla U.O.D. 52.05.12.00 “Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti”, all'U.D.C.P. Ufficio I “Staff del Capo di Gabinetto” per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

ALLEGATO A)

Entrata				Spese			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
3	500	3059900	€ 1.508.618,77	9	9	202	€ 1.481.118,77
				9	9	101	€ 25.000,00
				9	9	102	€ 2.500,00
Totale			**€ 1.508.618,77**	**Totale**			**€ 1.508.618,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B)

Cap.	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello del piano dei conti	SIOPE (cod. di bilancio)	Ric./non ric.	Cod. UE	Perimetro sanità
2599	Entrate - Impianti di trattamento R.S.U. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006	3	500	3059900	3.05.99.02.000	3.02.03	2	2	1

Cap.	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Cod. UE	Ric./non ric.	Perimetro sanità	Correlazione
2167	Impianti di trattamento R.S.U. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	2	202	2.02.01.09.000	05.6	2.01.01	8	4	3	2599
2199	Incarichi professionali per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	2	202	2.02.03.05.001	05.6	2.08.01	8	4	3	2599
2195	Incentivo ai dipendenti ex art. 92 D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	1	101	1.01.01.01.004	05.6	1.02.01	8	4	3	2599
2201	Versamenti INAIL, INPS ed altri Enti Previdenziali per progetti ambientali finanziati con le risorse liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	1	101	1.01.02.01.001	05.6	1.02.02	8	4	3	2599
2207	Versamenti IRAP per progetti ambientali finanziati con le risorse liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	1	102	1.02.01.01.001	05.6	1.08.01	8	4	3	2599

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C)

Capitolo entrata	Denominazione	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	E.F. 2016 (competenza e cassa)
2599	Entrate - Impianti di trattamento R.S.U. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006	3	500	3059900	+ € 1.508.618,77

Capitolo spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	E.F. 2016 (competenza e cassa)
2167	Impianti di trattamento R.S.U. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	2	202	+ € 1.210.790,83
2199	Incarichi professionali per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	2	202	+ € 270.327,94
2195	Incentivo ai dipendenti ex art. 92 D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	1	101	+ € 20.000,00
2201	Versamenti INAIL, INPS ed altri Enti Previdenziali per progetti ambientali finanziati con le risorse liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	1	101	+ € 5.000,00
2207	Versamenti IRAP per progetti ambientali finanziati con le risorse liberate del POR FESR 2000/2006	9	9	1	102	+ € 2.500,00
TOTALE						**+ € 1.508.618,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …..... del … ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	2599	Entrate - Impianti di trattamento R.S.U. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006			€ 1.508.618,77		€ 1.508.618,77		2167, 2195, 2199, 2201, 2207.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. …….. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
9	9	2	202	2167	Impianti di trattamento R.S.U. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006			€ 1.210.790,83		€ 1.210.790,83				2599
9	9	2	202	2199	Incarichi professionali per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006			€ 270.327,94		€ 270.327,94				2599
			Totale Titolo 2 del Programma 9					**€ 1.481.118,77**		**€ 1.481.118,77**				
9	9	1	101	2195	Incentivo ai dipendenti ex art. 92 D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. per progetti ambientali finanziati con le Risorse Liberate del POR FESR 2000/2006			€ 20.000,00		€ 20.000,00				2599
9	9	1	101	2201	Versamenti INAIL, INPS ed altri Enti Previdenziali per progetti ambientali finanziati con le risorse liberate del POR FESR 2000/2006			€ 5.000,00		€ 5.000,00				2599
9	9	1	102	2207	Versamenti IRAP per progetti ambientali finanziati con le risorse liberate del POR FESR 2000/2006			€ 2.500,00		€ 2.500,00				2599
			Totale Titolo 1 del Programma 9					€ 27.500,00		€ 27.500,00				
		Totale Programma 9 della Missione 9						**€ 1.508.618,77**		**€ 27.500,00**				
	Totale Missione 9							**€ 1.508.618,77**		**€ 1.508.618,77**				
Totale Spese								**€ 1.508.618,77**		**€ 1.508.618,77**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 08/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE. AZIONE 6.2.1. ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DELL'ART. 4, CO. 2 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 2016, N. 2.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 Dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1°Gennaio 2014 e il 31 Dicembre 2020";
d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro:
   - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
   - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
   - demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
   - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
j. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020;

PREMESSO, altresì, che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 Gennaio 2016, n. 17, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 Febbraio 2016, n. 52, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 343 del 6 luglio 2016, la Giunta regionale ha, tra l'altro, programmato il finanziamento degli interventi di bonifica relativi a n. 13 siti oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2003/2077 e n. 2011/2215, oltre a n. 1 intervento di caratterizzazione del sito ex discarica nel Comune di Rotondi, anch'esso oggetto della procedura di infrazione n. 2003/2007, per l'importo complessivo stimato di € 38.442.292,19 a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Asse 6 - priorità d'investimento 6.e – Obiettivo Specifico 6.2 – Azione 6.2.1;

DATO ATTO altresì che
a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 2 agosto 2016 è stato, tra l'altro:
   - programmata la copertura finanziaria del completamento degli interventi, avviati a valere sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più decreti dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31/12/2015;
   - demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del programma la pubblicazione degli elenchi degli interventi puntuali dei citati interventi, con l'indicazione della fonte di finanziamento individuata per il completamento degli stessi;
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 9 agosto 2016 dell'Autorità di Gestione del Programma è stata disposta la pubblicazione degli elenchi suddetti, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, con l'indicazione per ciascun intervento del valore stimato per il relativo completamento e della fonte di finanziamento individuata;
c. nel richiamato D.D. n. 132/2016 sono presenti le operazioni afferenti il settore delle bonifiche il cui finanziamento del completamento è stato programmato su risorse del POR Campania FESR 2014/2020, di seguito elencate:

Prov.	Beneficiario	Titolo Intervento	Importo completamento
BN	CASALDUNI	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Capitorto	€ 1.484.644,08
BN	MELIZZANO	Bonifica Ex Discarica Comunale Località Scarrupi	€ 303.953,42
SA	SAPRI	Bonifica e messa in sicurezza discarica comunale in località Giammarone	€ 360.552,80
SA	ROCCAGLORIOSA	Messa in sicurezza permanente discarica comunale RSU loc. Mortella	€ 1.036.619,06

d. il finanziamento degli interventi di bonifica delle discariche nei Comuni di Melizzano e Casalduni è stato già oggetto di programmazione, per l'intero costo del progetto, con la richiamata DGR n. 343/2016 a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.2;

PRESO ATTO che:
a. nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"* è prevista la priorità d'investimento 6.e "*Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore";*
b. in particolare, l'Obiettivo specifico 6.2 *"Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate"* prevede l'Azione 6.2.1 *"Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"*;

c. la dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.2 è pari ad € 96.527.225,33, come indicato nell'allegato alla DGR n. 228/2016;
d. pertanto, al netto dell'importo di € 38.442.292,19 programmato con D.G.R. n. 343/2016, resta disponibile, quale dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.2, la somma di € 58.084.932,81;

CONSIDERATO che:

a. ai fini dei successivi provvedimenti demandati alla competenza del Responsabile di Obiettivo Specifico 6.2 è necessario provvedere all'acquisizione in bilancio regionale della somma necessaria al finanziamento delle operazioni sopra indicate a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;
b. per gli interventi denominati *"Bonifica e messa in sicurezza discarica comunale in località Giammarone"* nel Comune di Sapri e *"Messa in sicurezza permanente discarica comunale RSU loc. Mortella"* nel Comune di Roccagloriosa, avviati a valere sulle risorse del POR FESR 2007/13, risultano provvedimenti di liquidazione non esitati alla data del 31/12/2015, poi riproposti a valere sulle risorse del PAC Salvaguardia 2007/2013 e che non hanno prodotto spesa certificabile a valere sul POR FESR 2007/2013;
c. è opportuno procedere, pertanto, all'iscrizione in bilancio regionale delle risorse necessarie al finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, dell'importo complessivo delle predette operazioni pari, rispettivamente, ad € 450.641,30 ed € 4.163.950,21, presentando l'Obiettivo Operativo 6.2 la necessaria dotazione finanziaria;
d. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
e. con la richiamata D.G.R. n. 343 del 6 luglio 2016 è stato anche istituito il capitolo di spesa 6220 denominato *"POR FESR 2014-2020 - Ob. Specifico 6.2 – Azione 6.2.1 Amministrazioni locali",* correlato ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516, la cui titolarità è stata attribuita alla Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema;

RILEVATO che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 gennaio 2016, n. 17, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 52, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di dover acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 4.614.591,51 per il finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, delle operazioni di seguito elencate e per gli importi ivi riportati:

Prov.	Beneficiario	Titolo Intervento	Importo
SA	SAPRI	Bonifica e messa in sicurezza discarica comunale in località Giammarone	€ 450.641,30
SA	ROCCAGLORIOSA	Messa in sicurezza permanente discarica comunale RSU loc. Mortella	€ 4.163.950,21

b. di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 4.614.591,51 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- la Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
- il Decreto Legislativo del 26 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale del 26 gennaio 2016, n. 17 e del 15 febbraio 2016, n. 52;
- l'Accordo di Partenariato approvato il 29 ottobre 2014;
- il POR Campania FESR 2014/2020;
- la DGR n. 228/2016;
- il DPGR n. 141/2016;
- la DGR n. 468/2016;
- il DD AdG n. 132 del 09/08/2016;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 4.614.591,51 per il finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, delle operazioni di seguito elencate e per gli importi ivi riportati:

Prov.	Beneficiario	Titolo Intervento	Importo
SA	SAPRI	Bonifica e messa in sicurezza discarica comunale in località Giammarone	€ 450.641,30
SA	ROCCAGLORIOSA	Messa in sicurezza permanente discarica comunale RSU loc. Mortella	€ 4.163.950,21

2. di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 4.614.591,51 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.2 di porre in essere gli adempimenti consequenziali, ivi compresi i necessari provvedimenti di sistemazione contabile tra capitoli di spesa del bilancio regionale;
4. di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 Aprile 2002, n. 7.

ALLEGATO A)

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. 2/2016)

Entrata											
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
				+	-	+	-	+	-	+	-
4	200	4020500	1512	€ 3.460.943,63		3.460.943,63		€ 0,00		€ 0,00	
4	200	4020100	1514	€ 807.553,51		807.553,51		€ 0,00		€ 0,00	
4	200	4020100	1516	€ 346.094,37		346.094,37		€ 0,00		€ 0,00	
TOTALE				€ 4.614.591,51		4.614.591,51		€ 0,00		€ 0,00	

Spesa												
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
					+	-	+	-	+	-	+	-
9	9	2	203	6220	€ 4.614.591,51		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
TOTALE					4.614.591,51		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …..... del … ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020500	1512	Assegnazioni di fondi della U.E. per l'attuazione del P.O. FESR 2014/2020			€ 3.460.943,63		€ 3.460.943,63		
4	200	4020100	1514	Assegnazioni di fondi dello Stato per l'attuazione del P.O. FESR 2014/2020			€ 807.553,51		€ 807.553,51		
4	200	4020100	1516	Fondi delibera CIPE 28/1/2015, n. 10 da destinare al cofinanziamento del Programma Operativo FESR			€ 346.094,37		€ 346.094,37		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. …….. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
9	9	2	203	6220	POR FESR 2014-2020 - Ob. Specifico 6.2 – Azione 6.2.1 Amministrazioni locali			€ 4.614.591,51		€ 4.614.591,51				1512 - 1514 - 1516
			Totale Titolo 2 del Programma 9					€ 4.614.591,51		€ 4.614.591,51				
		Totale Programma 9 della Missione 9						€ 4.614.591,51		€ 4.614.591,51				
	Totale Missione 9							**€ 4.614.591,51**		**€ 4.614.591,51**				
Totale Spese								**€ 4.614.591,51**		**€ 4.614.591,51**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 08/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZONI PER LE NOTIFICHE ED IL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI E DELLE ATTIVITA' INERENTI ALLA SICUREZZA ALIMENTARE ED ALLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA - DGR. 318/2015 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ALLEGATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con la Legge 15 gennaio 1991 n. 30, così modificata dalla Legge 3 agosto 1999 n. 280, sono state introdotte norme per la disciplina della riproduzione animale;
b. con i Decreti ministeriali 13 gennaio 1994, n. 172 e 19 luglio 2000 n. 403 è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e s.m.i.;
c. il citato regolamento di esecuzione affida alle Regioni:
   c.1 il rilascio delle autorizzazioni alle strutture operanti nel campo della riproduzione animale;
   c.2 l'istituzione e la tenuta degli elenchi degli operatori di fecondazione artificiale ed impianto embrionale;
   c.3 le attività di vigilanza e controllo;
d. con la DGR n. 3436 del 28/11/2003, tenuto conto di quanto disposto dai Decreti ministeriali 13 gennaio 1994, n. 172 e 19 luglio 2000, n. 403, sono state approvate le Procedure regionali di attuazione della Legge 15 gennaio 1991 n. 30 e s.m.i., definendo:
   d.1 gli adempimenti di competenza regionale;
   d.2 l'iter amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni e per l'iscrizione agli elenchi degli operatori di fecondazione artificiale ed impianto embrionale;
   d.3 le attività di vigilanza e controllo;
e. con la DGR n. 2139 del 30/12/2005 sono stati approvati i criteri generali per l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla Legge 15 gennaio 1991 n. 30, così modificata dalla Legge 3 agosto 1999 n. 280;
f. con la DGR n. 623 del 15/12/2014 sono state tra l'alto approvate le disposizioni per l'accertamento ed irrogazione delle sanzioni amministrative per violazioni ad atti normativi di competenza regionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;

CONSIDERATO CHE
a. l'art. 19 della L. 241/90 e s.m.i. abroga le autorizzazioni, le licenze, le concessioni non costitutive, i permessi o nulla osta comunque denominati, sostituendoli con la segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA);
b. in attuazione della citata L. 241/90 e s.m.i. la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 318 del 21/05/2015, ha tra l'altro individuato, tra le attività rientranti tra quelle non più soggette ad autorizzazione ma subordinate a SCIA quelle degli stabilimenti che producono, depositano e commercializzano materiale seminale per la riproduzione animale ai sensi della Legge 30/91e smi, del D.L.vo 132/05, dei D.M. 13 gennaio 1994, n. 172 e 19 luglio 2000, n. 403;
c. nell'allegato alla predetta DGR 318/2015 non sono però inserite tutte le tipologie di strutture operanti nel campo della riproduzione animale;

PRESO ATTO CHE:
a. l'art. 5 comma 2 della Legge 15 gennaio 1991 n. 30 e ss.mm.ii. stabilisce che in presenza di specifiche esigenze zootecniche locali, le regioni possono autorizzare l'impiego di soggetti maschi della specie bufalina non iscritti ai libri genealogici, per la fecondazione in monta naturale esclusivamente di fattrici allevate nella stessa azienda del riproduttore maschio;
b. in merito all'opportunità di ricorrere alla su citata deroga la DG 52 06:
   b.1 ha richiesto al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli - Federico II un parere in merito;
   b.2 il predetto Dipartimento con nota acquisita agli atti della UOD 52 06 09 con prot. n. 2016. 0403258 del 14/6/2016 ha trasmesso la richiesta relazione con la quale si evidenzia l'opportunità di concedere la deroga in parola, tenuto conto che l'aumento continuo al ricorso

all'inseminazione strumentale, come metodo fondamentale per il miglioramento genetico e come sistema per una corretta gestione riproduttiva della mandria bufalina, se da un lato rappresenta un vantaggio per gli imprenditori del settore, dall'altro rischia di diminuire la variabilità genetica a causa dell'esiguo numero di famiglie utilizzate e dei pochi maschi iscritti al libro genealogico rispetto alla popolazione allevata; difatti l'incidenza dei soggetti maschi iscritti al libro genealogico rappresenta circa il 10% della popolazione bufalina sottoposta ai controlli funzionali e solo il 2% dell'intera popolazione;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO

a. revocare le DGR n. 3436 del 28/11/2003 e n. 2139 del 30/12/2005;
b. integrare l'Allegato alla DGR n. 318 del 21/05/2015, individuando, tra le attività rientranti tra quelle non più soggette ad autorizzazione ma subordinate a SCIA, tutte quelle riferite alla riproduzione animale e disciplinate dai citati Decreti ministeriali 13 gennaio 1994, n. 172 e 19 luglio 2000, n. 403 riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento (allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
c. autorizzare fino al 31/12/2021 l'impiego di soggetti maschi della specie bufalina non iscritti ai libri genealogici, per la fecondazione in monta naturale esclusivamente di fattrici allevate nella stessa azienda del riproduttore maschio;
d. integrare la DGR n. 623 del 15/12/2014 ed il relativo allegato individuando:
   d.1 quali organi addetti ai controlli ufficiali cui è affidato il compito di accertare le violazioni previste dalla Legge 15 gennaio 1991 n. 30, così modificata dalla Legge 3 agosto 1999 n. 280, nell'ambito delle rispettive competenze (art. 13 L. 689/81), le AA.SS.LL. e le UOD 52 06 15 - Servizio territoriale provinciale Avellino, 52 06 16 - Servizio territoriale provinciale Benevento, 52 06 17 - Servizio territoriale provinciale Caserta, 52 06 18 - Servizio territoriale provinciale Napoli, 52 06 19 - Servizio territoriale provinciale Salerno;
   d.2 quale struttura della Giunta Regionale cui è demandata la funzione di Autorità Competente ex art. 18 della L. 689/81 e art. 8 della LR 13/83 in materia di violazioni previste dalla Legge 15 gennaio 1991 n. 30, così modificata dalla Legge 3 agosto 1999 n. 280, la UOD 52 06 09 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. revocare le DGR n. 3436 del 28/11/2003 e n. 2139 del 30/12/2005;
2. integrare l'Allegato alla DGR n. 318 del 21/05/2015, individuando, tra le attività rientranti tra quelle non più soggette ad autorizzazione ma subordinate a SCIA, tutte quelle riferite alla riproduzione animale e disciplinate dai citati Decreti ministeriali 13 gennaio 1994, n. 172 e 19 luglio 2000, n. 403 riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale
3. autorizzare fino al 31/12/2021 l'impiego di soggetti maschi della specie bufalina non iscritti ai libri genealogici, per la fecondazione in monta naturale esclusivamente di fattrici allevate nella stessa azienda del riproduttore maschio;
4. rettificare ed integrare la DGR n. 623 del 15/12/2014 ed il relativo allegato individuando:
   4.1 quali organi addetti ai controlli ufficiali (art. 13 L. 689/81) cui è affidato il compito di accertare le violazioni previste dalla Legge 15 gennaio 1991 n. 30, così modificata dalla Legge 3 agosto 1999 n. 280, nell'ambito delle rispettive competenze, le AA.SS.LL. e le UOD 52 06 15 - Servizio territoriale provinciale Avellino, 52 06 16 - Servizio territoriale provinciale Benevento, 52 06 17 - Servizio territoriale provinciale Caserta, 52 06 18 - Servizio territoriale provinciale Napoli, 52 06 19 - Servizio territoriale provinciale Salerno;

4.2 quale struttura della Giunta Regionale cui è demandata la funzione di Autorità Competente ex art. 18 della L. 689/81 e art. 8 della LR 13/83 in materia di violazioni previste dalla Legge 15 gennaio 1991 n. 30, così modificata dalla Legge 3 agosto 1999 n. 280, la UOD 52 06 09 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;

5. l'importo delle sanzioni comminate per le violazioni alle norme sulla riproduzione animale è acquisito al capitolo di entrata 2454 avente la seguente denominazione "Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria DGRC 623/2014" correlato al capitolo di spesa 7354 avente la seguente denominazione "Fondi per interventi di miglioramento efficienza e efficacia dei controlli ufficiali effettuati dal Servizio Sanitario regionale in materia di sicurezza alimentare sanità pubblica veterinaria – DGRC 623/2014";
6. di inviare, per gli adempimenti di rispettiva competenza, la presente delibera alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alle AA.SS.LL., ai SUAP, alle Camere di Commercio ed alle Agenzie per le imprese ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

ALLEGATO A

Attività rientranti tra quelle non più soggette ad autorizzazione, ma subordinate a SCIA, riferite alla riproduzione animale e disciplinate dai Decreti ministeriali 13 gennaio 1994, n. 172 e 19 luglio 2000, n. 403, che integrano l'allegato alla DGR n. 318 del 21/05/2015 dal titolo "Procedure per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria":

1. stazioni di monta naturale pubblica bovina e relativi rinnovi;
2. stazioni di monta naturale pubblica equina e relativi rinnovi;
3. stazioni di inseminazione artificiale pubblica equina e relativi rinnovi;
4. centri di produzione dello sperma;
5. recapiti del materiale seminale e degli embrioni;
6. centri di produzione degli embrioni;
7. gruppi di raccolta degli embrioni;
8. iscrizione agli elenchi degli operatori di fecondazione artificiale e impianto embrionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 614 del 08/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE RISORSE BILANCIO REGIONALE 2016 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018. DECRETO DIRETTORIALE N° 417/205 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

istruttoria compiuta dalla Direzione Generale tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 17 del 26/01/2016 approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018;
c) la Giunta Regionale con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016,2017 e 2018;

RILEVATO che

a) con decreto direttoriale n. 417/I/2015 trasmesso, con nota 0025973.21-12-2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito le risorse relative all'annualità 2015 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art.28, comma 3, del decreto Legislativo 17/10/2005, n. 226;
b) con il citato decreto, per l'anno 2015, è stata ripartita, fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, la somma di € 189.109.570,00 destinata al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale di cui l'80% è ripartito sulla base del numero di studenti annualmente iscritti ai percorsi IeFP realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 ed il restante 20% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi di IeFP realizzati dagli Istituti professionali in regime di sussidiarietà e la somma di € 87.000.000,00 per la sperimentazione del sistema duale di cui all'Accordo "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale del 24/09/2015, rep atti 158/CSR;
c) alla Regione Campania sono state assegnati ,rispettivamente € 2.477.237,00 ed € 1.139.655,00;
d) tali somme, per un totale complessivo di € 3.616.892,00 sono state accertate (n. 353/2016), non ancora riscosse;

PRESO ATTO che

le somme relative al Fondo 2015 saranno trasferite previa comunicazione da parte delle regioni degli specifici capitoli di entrata e uscita aventi ad oggetto il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e Formazione Professionale e degli estremi dei corrispondenti decreti di impegni giuridicamente vincolanti, riferiti alle risorse da trasferire, entro il 15 novembre 2016;

DATO ATTO che

la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 735 del 16-12-2015, ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" e che lo stesso è stato sottoscritto tra le parti;

CONSIDERATO che

le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 18/01/2016 n. 2, è autorizzata ad adottare, con propria deliberazione, le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché delle relative spese,quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

il citato articolo 4 – comma 2 – lett, a) della [illegible] e le risorse di cui al decreto direttoriale 417/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari ad € 3.616.892,00, in termini di competenza e in termini di cassa, nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2016, come indicato nell'Allegato A;

b) che, ai sensi del D.Lgs. Del 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm..ii, occorre provvedere all'istituzione di nuovi capitoli di spesa relativi al Fondo Pluriennale Vincolato, coerenti con la natura economica delle spese da sostenere e riportati nell'Allegato B;
c) di dover procedere, in termini di competenza, alle variazioni per le annualità 2016-2018,per economicità procedurale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 lett. c) della L.R. 18/01/2016 n. 2, come indicato nell'Allegato B;

VISTE

- la L.R. n. 7/2002 e s.m.i;
- la L.R. n.2 del 18/01/2016;
- la DGR n. 17 del 26/01/2016
- la DGR n. 52 del 15/02/2016;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di iscrivere le risorse di cui al decreto direttoriale 417/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari ad € 3.616.892,00, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 18/01/2016 n. 2, in termini di competenza e di cassa del Bilancio Regionale 2016, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di istituire, ai sensi del D.Lgs. Del 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm..ii, i nuovi capitoli di spesa relativi al Fondo Pluriennale Vincolato, coerenti con la natura economica delle spese da sostenere e riportati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di procedere, in termini di competenza, alle variazioni per le annualità 2016-2018,per economicità procedurale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 lett. c) della L.R. 18/01/2016 n. 2, come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere, Allegato C, che, nelle sue parti “Entrate” e “Spese”, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Direzioni Generali per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili – UOD n. 02 – Istruzione, UOD n. 06 – Formazione Professionale e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD n. 03 Gestione delle Entrate Regionali e UOD n. 04 Gestione delle Spese Regionali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Consiglio Regionale ed al Tesoriere Regionale.

ALLEGATO A

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018
(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. 2/2016)

stato di previsione dell'**entrata** annualità 2016

denominazione	Capitolo	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello Piano dei conti	Cod UE	SIOPE	Ric. Non Ric	Perimetro Sanità	Competenza	Cassa	Correlazione capitoli uscita
"Fondo del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99)	1216	4	200	4020100	4.02.01.01.000	2	4.02.01	2	1	**€ 3.616.892,00**	**€ 324.000,00**	5447 – 5449- 5457 – 5459

stato di previsione della **spesa** annualità 2016

denominazione	Cap.	Miss	Progr	Tit	Macroaggr	IV livello Piano dei conti	COFOG	Cod UE	SIOPE	Ric Non Ric	Per San	competenza	Cassa	Correlazione capitoli entrata
Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a istituzioni scolastiche	5447	4	2	2	203	2.03.01.01.000	9.02	8	2.02.01	4	3	**€ 1.186.892,00**	**€ 0,00**	1216
Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a imprese (agenzie formative)	5449	4	2	2	203	2.03.03.03.000	9.02	8	2.03.02	4	3	**€ 2.430.000,00**	**€ 324.000,00**	1216
												€ 3.616.892,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE

denominazione	Capitolo	Miss	Progr.	Titolo	Macroaggr.	IV LIVELLO Piano dei Conti	COFOG	Codice UE	SIOPE	SPESA RICORRENTE	Per. Sanità	capitolo correlato di entrata
"Fondo Pluriennale vincolato concernente i Fondi del MLPS per l'attuazione dei progetti l'obbligo Formativo " L. 144/99 (capitolo 5447)	5457	4	2	2	205	2.05.02.01.000	**9.02**	8	02.07.01	4	3	1216
"Fondo Pluriennale vincolato concernente i Fondi del MLPS per l'attuazione dei progetti l'obbligo Formativo " L. 144/99 (capitolo 5449)	5459	4	2	2	205	2.05.02.01.000	**9.02**	8	02.07.01	4	3	1216

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

(art. 5, comma 4, lettera c), L.R. 2/2016)

stato di previsione della **spesa** annualità 2016

denominazione	Cap.	Miss	Progr	Tit	Macroaggr	variazione competenza +	Variazione competenza -	Correlazione capitoli entrata
Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a istituzioni scolastiche	5447	4	2	2	203		**€ 1.186.892,00**	1216
Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a imprese (agenzie formative)	5449	4	2	2	203		**€ 2.106.000,00**	1216
"Fondo Pluriennale vincolato concernente i Fondi del MLPS per l'attuazione dei progetti l'obbligo Formativo " L. 144/99 (capitolo 5447)	5457	4	2	2	205	**€ 1.186.892,00**		1216
"Fondo Pluriennale vincolato concernente i Fondi del MLPS per l'attuazione dei progetti l'obbligo Formativo " L. 144/99 (capitolo 5449)	5459	4	2	2	205	**€ 2.106.000,00**		1216

fonte: http://burc.regione.campania.it

stato di previsione dell'**entrata** annualità **2017**

denominazione	Capitolo	Variazione in c/competenza 2017	Correlazione capitoli spesa
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	A/9	**€ 1.186.892,00**	5447
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	A/9	**€ 810.000,00**	5449
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	A/9	**€ 1.296.000,00**	5459
		€ 3.292.892,00	

stato di previsione della **spesa** annualità **2017**

denominazione	Capitolo	Miss	Programma	Titolo	Macroaggr.	Variazione in c/competenza 2017	Correlazione capitoli entrata
Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a istituzioni scolastiche	5447	4	2	2	203	**€ 1.186.892,00**	A/9
Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a imprese (agenzie formative)	5449	4	2	2	203	**€ 810.000,00**	A/9
"Fondo Pluriennale vincolato concernente i Fondi del MLPS per l'attuazione dei progetti l'obbligo Formativo " L. 144/99 (capitolo 5449)	5459	4	2	2	205	**€ 1.296.000,00**	A/9
						€ 3.292.892,00	

stato di previsione dell'**entrata** annualità **2018**

denominazione	Capitolo	Variazione in c/competenza 2018	Correlazione capitoli spesa
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	A/9	**€ 1.296.000,00**	5447

stato di previsione della **spesa** annualità **2018**

denominazione	Capitolo	Miss	Programma	Titolo	Macroaggr.	Variazione in c/competenza 2018	Correlazione capitoli entrata
Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a istituzioni scolastiche	5449	4	2	2	203	**€ 1.296.000,00**	A9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

SPESA

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Denominazione	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE COMPETENZA +	VARIAZIONE COMPETENZA -	VARIAZIONE CASSA +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE +	VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE -	Capitolo di entrata correlato
4	2	2	203	5447	*Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a istituzioni scolastiche*			1.186.892,00	1.186.892,00	0,00				1216
4	2	2	203	5449	*Fondo del MLPS per l'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. n. 144/99) percorsi di istruzione e formazione professionale – IEFP – contributi a imprese (agenzie formative)*			2.430.000,00	2.106.000,00	324.000,00				1216
4	2	2	205	5457	*"Fondo Pluriennale vincolato concernente i Fondi del MLPS per l'attuazione dei progetti l'obbligo Formativo " L. 144/99 (capitolo 5447)*							1.186.892,00		1216
4	2	2	205	5459	*"Fondo Pluriennale vincolato concernente i Fondi del MLPS per l'attuazione dei progetti l'obbligo Formativo " L. 144/99 (capitolo 5449)*							2.106.000,00		1216
			Totale Titolo 2 del Programma 2					3.616.892,00	3.292.892,00	324.000,00		3.292.892,00		
		Totale Programma 2 della Missione 4						3.616.892,00	3.292.892,00	324.000,00		3.292.892,00		
	Totale Missione 4							3.616.892,00	3.292.892,00	324.000,00		3.292.892,00		
Totale Spese								3.616.892,00	3.292.892,00	324.000,00		3.292.892,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE COMPETENZA +	VARIAZIONE COMPETENZA -	VARIAZIONE CASSA +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE +	VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE -
4	200	4020100	1216	*"Fondo del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99)*			3.616.892,00		324.000,00			
		Totale Tipologia 200 del Titolo 4					3.616.892,00		324.000,00			
	Totale Titolo 4						3.616.892,00		324.000,00			
Totale Entrata												

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell’art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

All’ultimo punto del deliberato si sostituisce il riferimento al “Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale” con il riferimento all’“Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto” per la pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 594 del 25/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO N. 12/2011 - MODIFICHE.

Al[illegible]uttoria compiuta dalla Direzione Gener[illegible]atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii. disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
b) con DGR n. 493 del 13/09/2016, la Giunta regionale ha modificato il Regolamento 12/2011 agli articoli 7, 9, 10, 13, 15, 16, 17,18,19, 20, 21, 24 e 33-bis trasmesso al Consiglio regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 2, comma 1 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, pubblicato sul BURC del 29/09/2016;

CONSIDERATO che

a) con DGR n. 535 del 05/10/2016, la Giunta regionale ha modificato il Regolamento 12/2011 agli articoli nn. 6, 7, 8, 9, 12, 13, 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 33 bis, 37, 39, 40 e 43, trasmesso al Consiglio regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 2, comma 1 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8;
b) la I Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole all'approvazione del Regolamento come al punto a) del presente considerato, invitando, tra l'altro per la proposta della DGR di cui al predetto punto, la Giunta a valutare:
   - la possibilità di posticipare l'entrata in vigore del Regolamento regionale all' 1 gennaio 2017, al fine di rendere coerenti le modificazioni intervenute con la programmazione di bilancio;
   - la necessità di individuare le modalità e le forme più appropriate per valorizzare, nell'ambito delle Direzioni generali, gli attuali dirigenti di staff operanti presso i Dipartimenti, cosi da valorizzarne le esperienze professionali acquisite, indispensabili per assicurare il miglior prosieguo delle attività e il buon andamento dell'amministrazione;
   - l'opportunità di istituire un Ufficio Speciale o una Direzione Generale con specifica funzione di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house, in coerenza con le previsioni del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

RITENUTO di dover recepire le osservazioni formulate dalla competente Commissione consiliare e di modificare, pertanto, il regolamento di cui alla Delibera di Giunta n. 535/2016

VISTO

- il Regolamento Regionale del 15/12/2011 n. 12 e ss.mm. e ii.;
- le Delibera di Giunta n. 535/2016;
- la nota prot. n. 432 del 21/10/2016 della I Commissione Permanente Affari Istituzionali del Consiglio regionale;

RITENUTO ALTRESI' che

all'esito dei lavori di Giunta è emersa la necessità di apportare correzione agli errori materiali al Regolamento 12/2011 ss.mm.ii. nei termini seguenti:

a) sostituire le parole "direzione generale per i lavori pubblici, la protezione civile e il governo del territorio" con le parole "direzione generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile";
b) all'articolo 15, comma 2, del regolamento sostituire le parole "programmazione e" con le parole "sulla base della programmazione della Direzione Generale *Tutela della salute e coordinamento del sistema sanitario regionale* e in raccordo con la stessa:";

c) al medesimo articolo, sostituire le parole "il coordinamento. La Direzione programma e con le parole "il coordinamento;".

SENTITO per i profili di competenza l'Ufficio Legislativo

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1) di approvare l'allegato Regolamento "Misure di razionalizzazione e riduzione dei costi dell'amministrazione regionale. Modifiche al Regolamento regionale n.12/2011" (Allegato 1);
2) di inviare la presente delibera al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio Legislativo a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, alla U.O.D. 55.14.05 "Rapporti con le OO.SS." per la prevista informativa sindacale e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

REGOLAMENTO

"Misure di razionalizzazione e riduzione dei costi dell'Amministrazione regionale. Modifiche al Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)"

Art. 1

(Modifiche agli articoli nn. 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 33 bis, 37, 39, 40 e 43)

1. Al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) sono apportate le seguenti modificazioni:
   a) all'articolo 6:
      1) la lettera a) del comma 1 è abrogata;
      2) al comma 3 sono soppresse le parole "alle strutture dipartimentali e";
   b) l'articolo 7 è abrogato;
   c) all'articolo 8, il comma 1 è sostituito con il seguente: "1. Le direzioni generali sono strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore generale, nominato dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta medesima, che svolge le funzioni di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione generale e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a esso attribuiti. Il direttore generale assicura l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici della direzione.";
   d) l'articolo 9 è abrogato;
   e) l'articolo 13 è abrogato;
   f) al comma 1 dell'articolo 14, dopo la parola "provvede" sono aggiunte le seguenti "al coordinamento e" e dopo la parola "regionale" sono aggiunte le parole "e cura i rapporti con il sistema sanitario nazionale.";
   g) all'articolo 15, comma 2, le parole "programmazione e" sono sostituite con le parole "sulla base della programmazione della Direzione Generale Tutela della salute e coordinamento del sistema sanitario regionale e in raccordo con la stessa:"; al medesimo comma le parole "il coordinamento. La Direzione programma e pianifica" sono sostituite con le parole "il coordinamento;".
   h) l'articolo 17 è abrogato;
   i) al comma 1 dell'articolo 18, la parola "provvede" è sostituita con le seguenti "svolge le funzioni relative ai trasporti e alla viabilità, anche con riferimento al sistema delle città e delle aree metropolitane" e dopo le parole "marittimo locale" sono aggiunte le seguenti "e fluviale.";
   j) all'art.19 in rubrica le parole "direzione generale per i lavori pubblici, la protezione civile e il governo del territorio" sono sostituite con le parole "direzione generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile"; al comma 1 le parole "direzione generale per i lavori pubblici, la protezione civile e il governo del territorio" sono sostituite con le parole "direzione generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile"; al medesimo comma 1 dopo le parole "funzioni relative" sono aggiunte le seguenti "alla identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio e";
   k) l'articolo 21 è abrogato;
   l) al comma 1 dell'articolo 22, dopo le parole "studenti universitari" sono aggiunte le parole "al fine di assicurarne il diritto allo studio" e dopo le parole "ricerca scientifica" sono aggiunte le seguenti "e tecnologica";

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) al comma 1 dell'articolo 23, dopo le parole "scolastica e formativa" sono aggiunte le seguenti "degli interventi a sostegno dell'obbligo scolastico";
n) al comma 1 dell'articolo 24, dopo la parola "sostiene" sono aggiunte le seguenti "tutte le forme dello spettacolo, il cinema,";
o) l'articolo 25 è abrogato;
p) al comma 1 dell'articolo 26, dopo le parole "assestamento e variazione" sono aggiunte le seguenti ", e svolge le funzioni relative alla riscossione delle entrate e alla gestione del bilancio regionale e";
q) al comma 1 dell'articolo 27, dopo le parole "relativi all'amministrazione" sono aggiunte le seguenti ", alla formazione e all'organizzazione" e sono aggiunte, infine, le parole "Assicura l'attuazione del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.";
r) al comma 2 dell'articolo 29, è aggiunta infine la seguente lettera: "g) Ufficio per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate.";
s) al comma 1 dell'articolo 33 bis, le parole "il Dipartimento della Salute e delle politiche sociali e socio-sanitarie" sono sostituite con le seguenti "la Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale";
t) dopo l'articolo 33 ter è inserito il seguente: "Art. 33 – quater Ufficio per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate. 1. L'Ufficio speciale svolge le funzioni di vigilanza e controllo previsti dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1 ed esercita, in raccordo con le direzioni generali competenti per materia, le funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società *in house* anche al fine di redigere il bilancio consolidato regionale.";
u) al comma 1 dell'articolo 34 sono aggiunte, infine, le seguenti parole: ", curando, altresì l'attuazione dei progetti e delle gestioni di competenza ovvero a essi assegnati o delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, e adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi, esercitando i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate.";
v) al comma 9 dell'articolo 37, sono soppresse le seguenti parole" "che si avvale di una struttura di staff presso ciascun dipartimento";
w) l'articolo 39 è sostituito con il seguente: "Art. 39 Comitato di coordinamento interdirezionale. 1. Al fine di assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa è istituito il comitato di coordinamento interdirezionale, composto dal Capo di Gabinetto del Presidente, che lo presiede e lo convoca, dai direttori generali, dal capo dell'ufficio legislativo del presidente e dal segretario della Giunta.";
x) al comma 1 dell'articolo 40 sono soppresse le seguenti parole "dipartimenti e";
y) i commi 2 e 3 dell'articolo 43 sono abrogati;

2. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il 1 gennaio 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 220 del 08/11/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 con cui è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale, numero che allo stato risulta, ridotto a n. 276 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
g. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di Responsabile di Ufficio Speciale, di responsabile delle strutture di Staff ai Dipartimenti, di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni generali e agli Uffici speciali e l' incarico di datore di Lavoro;
h. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con le DD.G.R. n. 614 del 19/10/2012 e n. 427 del 27/09/2013, nonché gli incarichi di Responsabile ad interim delle Unità Operative Dirigenziali;
i. le successive delibere nn. 555 del 17/11/2014, 540 del 10/11/2015 e 6 del 12/01/2016 con cui gli incarichi ad interim in essere sono stati prorogati, senza soluzione di continuità fino al 31/10/2016;
j. la D.G.R. n. 28/2016 con cui è stato istituito presso il Dipartimento delle Risorse finanziarie umane e strumentali l'Ufficio del Datore di lavoro, dotato di autonomia gestionale ;
k. la D.G.R. 592 del 25/10/2016 ad oggetto: "Incarichi dirigenziali-Determinazioni."

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO

che con la citata D.G.R. 592 del 25/10/2016 ad oggetto : "Incarichi dirigenziali-Determinazioni.", è stata, tra l'altro, disposta la proroga degli incarichi dirigenziali di cui all'allegato A) al citato provvedimento, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016;

RITENUTO, per l'effetto, di prorogare, gli incarichi dirigenziali come da allegato 1), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, gli incarichi dirigenziali come da allegato 1), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016;
2. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine degli incarichi, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, ai Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali per la notifica agli interessati, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
51	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
51	01	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO			
51	01	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	GRASSIA	MARIO	18951
51	01	1	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	BENEDUCE	SABRINA	19051
51	01	2	U.O.D.	Gestione finanziaria del PO FSE Campania	CIMMINO	MICHELE	21329
51	01	3	U.O.D.	Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Programmazione delle Politiche regionali di sviluppo	CAVALLI	ROBERTA	20008
51	01	4	U.O.D.	Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti	SEMMOLA	ANNA	15079
51	01	6	U.O.D.	Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	DE FELICE	TERESA	18992
51	01	7	U.O.D.	Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	CIMMINO (INTERIM)	MICHELE	21329
51	01	9	U.O.D.	Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	AURICCHIO	COLOMBA	18235
51	01	10	U.O.D.	Sviluppo e Promozione turismo	SCIOTTO	ROSA MARIA	20015

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
51	01	11	U.O.D.	Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi	PERNA	ROCCO	15029
51	01	12	U.O.D.	Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo.	GRASSIA (INTERIM)	MARIO	18951
51	02	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
51	02	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	MAZZARELLA	SERGIO	19064
51	02	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	MANCINELLI	ROSSELLA	18968
51	02	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	MANCINELLI (INTERIM)	ROSSELLA	18968
51	02	03	U.O.D.	Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici	POLIZIO	FORTUNATO	20443
51	02	05	U.O.D.	Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti	MANCINELLI (INTERIM)	ROSSELLA	18968
51	02	07	U.O.D.	Infrastrutturazione e insediamenti produttivi – Aree di crisi e risanamento aziendale	MICHELINO	DANIELA	21293
51	02	08	U.O.D.	Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore	MAZZARELLA (INTERIM)	SERGIO	19064
51	02	09	U.O.D.	Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	SOMMA (INTERIM)	MARIA	20182

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
51	16	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE			
51	16	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	PADUANO	LUIGI	9222
51	16	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali e finanziarie	DELLE CAVE	OTTAVIA	18936
51	16	02	U.O.D.	Gestione Contabile e Finanziaria - Monitoraggio	VIGGIANI	PAOLA	19081
52	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI			
52	04	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE			
52	04	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	MESSINA	MARIA	20602
52	04	02	U.O.D.	Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	SARNELLI	PAOLO	9198
52	04	04	U.O.D.	Assistenza territoriale	BOUCHE'	AURELIO	21222
52	04	05	U.O.D.	Interventi socio-sanitari	RINALDI	MARIA ALFONSINA	18944
52	04	07	U.O.D.	Governo clinico - sistema accreditamento istituzionale strutture sanitarie pubbliche e private	PALMIERI	LUCILLA	18885

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
52	04	09	U.O.D.	Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - **appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie**	MARMO	ROSA CATERINA	18932
52	04	10	U.O.D.	Sistema informativo sanitario e sanita' elettronica	DE VITA	ANTONIO	20619
52	04	11	U.O.D.	Programmazione e pianificazione sanitaria	RICCIO (INTERIM)	LUIGI	20037
52	04	12	U.O.D.	Edilizia sanitaria gestione por e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR	RICCIO	LUIGI	20037
52	04	14	U.O.D.	Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	FAVRO GHIDELLI	GIANCARLO	18657
52	04	15	U.O.D.	Sanità penitenziaria- medicina scolastica - medicina dello sport - medicina legale e delle assicurazioni	TREMANTE	MARIA	12663
52	04	16	U.O.D.	Attività consultoriale e materno infantile	RINALDI (INTERIM)	MARIA ALFONSINA	18944
52	04	17	U.O.D.	Vigilanza contabile e amministrativa	RICCIO (INTERIM)	LUIGI	20037
52	05	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA	PALMIERI	MICHELE	16493
52	05	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	POLLINARO	ADELAIDE	11492
52	05	05	U.O.D.	Acustica, qualita' dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	MAIELLO	ANTIMO	583

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
52	05	06	U.O.D.	Bonifiche	FERRARO	ANGELO	18616
52	05	08	U.O.D.	Parchi - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero	SANTACROCE (INTERIM)	RAIMONDO	21209
52	05	09	U.O.D.	Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica	PAGLIARULO (INTERIM)	GIUSEPPE	20014
52	05	11	U.O.D.	Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti	POLLINARO (INTERIM)	ADELAIDE	11492
52	05	14	U.O.D.	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	BARRETTA (INTERIM)	ANTONELLO	20389
52	05	16	U.O.D.	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	FERRARO (INTERIM)	ANGELO	18616
52	05	17	U.O.D.	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	PAGNOZZI (INTERIM)	LUCIA	19066
52	05	18	U.O.D.	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	BARRETTA	ANTONELLO	20389
52	06	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	DIASCO	FILIPPO	18655
52	06	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	DANISE	BRUNO	9932
52	06	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	CAROTENUTO	ANTONIO	19053

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
52	06	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	MERCADANTE	BRUNELLA	21134
52	06	02	U.O.D.	Supporto autorita' di gestione FEASR	CARELLA	DANIELA	17656
52	06	04	U.O.D.	Sistemi informativi per l'agricoltura	BACCARI (INTERIM)	LUIGI	10727
52	06	05	U.O.D.	Supporto alle imprese settore agroalimentare	LOMBARDO	DANIELA	16345
52	06	06	U.O.D.	Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura	CARELLA (INTERIM)	DANIELA	17656
52	06	07	U.O.D.	Foreste	DELLA VALLE	FLORA	17664
52	06	08	U.O.D.	Pesca, acquacoltura e caccia	CAROTENUTO (INTERIM)	ANTONIO	19053
52	06	09	U.O.D.	Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo	PASSARI	MARIA	16347
52	06	10	U.O.D.	Fitosanitario regionale	DANISE (INTERIM)	BRUNO	9932
52	06	11	U.O.D.	Sviluppo delle produzioni vegetali.	ANSANELLI	CLAUDIO	18257
52	06	12	U.O.D.	Sviluppo delle produzioni zootecniche	TOTO	MARCO	9975

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
52	06	13	U.O.D.	Ufficio centrale controllo feasr	DI SCIUVA	MARCO	19059
52	06	14	U.O.D.	Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie	CIRILLO	PASQUALE	18236
52	06	15	U.O.D.	Servizio territoriale provinciale Avellino	ANSANELLI (INTERIM)	CLAUDIO	18257
52	06	16	U.O.D.	Servizio territoriale provinciale Benevento	BACCARI	LUIGI	10727
52	06	17	U.O.D.	Servizio territoriale provinciale Caserta	PARENTE (INTERIM)	GIAMPAOLO	18752
52	06	18	U.O.D.	Servizio territoriale provinciale Napoli	PARENTE	GIAMPAOLO	18752
53	07	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	BARTOCCI	RUGGERO	17766
53	07	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	BUONO	MARIA	9783
53	07	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	BUONO (INTERIM)	MARIA	9783
53	07	02	U.O.D.	Trasporto su ferro	GUIDA	FRANCESCO	20557
53	07	03	U.O.D.	Trasporto su gomma	DI GRADO	MARIA SOFIA	20067

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
53	07	04	U.O.D.	Trasporto aereo, trasporto merci, strutture logistiche, portuali e aeroportuali	DI GRADO (INTERIM)	MARIA SOFIA	20067
53	07	05	U.O.D.	Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale	IASUOZZO	LORELLA	20058
53	07	06	U.O.D.	Fondi regionali, nazionali e comunitari	D'ANGELO	GIUSEPPE	21289
53	07	09	U.O.D.	Reti viarie e viabilità regionale	BARTOCCI (INTERIM)	RUGGERO	17766
53	08	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	GIULIVO	ITALO	16500
53	08	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	CAIAZZO	SERGIO	18929
53	08	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	DI BENEDETTO	NICOLA	18930
53	08	02	U.O.D.	Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	RAMPINO	CELESTINO	18943
53	08	04	U.O.D.	Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	DI BENEDETTO (INTERIM)	NICOLA	18930
53	08	05	U.O.D.	Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile - SIL	BIAFORE	MAURO	18807
53	08	08	U.O.D.	Servizio Sismico	CAMPOBASSO (INTERIM)	CLAUDIA	18956

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
53	08	09	U.O.D.	Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	CAMPOBASSO	CLAUDIA	18956
53	08	11	U.O.D.	Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	CAIAZZO (INTERIM)	SERGIO	18929
53	08	14	U.O.D.	Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	TRAVIA (INTERIM)	GIUSEPPE	18947
53	09	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO			
53	09	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	MASTRACCHIO	GIULIO	20183
53	09	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	CRISCUOLO GAITO (INTERIM)	LEONARDO	19048
53	09	02	U.O.D.	Pianificazione territoriale, Attività di copianificazione e Monitoraggio. Accordi di programma	MARTINOLI	ANNA	19063
53	09	03	U.O.D.	**Pianificazione paesaggistica**	VIZZINO (INTERIM)	DONATA	18697
53	09	04	U.O.D.	Programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di riqualificazione urbana, ambientale e dei centri storici.	VIZZINO	DONATA	18697
53	09	05	U.O.D.	Politiche abitative (Osservatorio casa, ARES - ex IACP, normativa di settore, etc.); programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di edilizia residenziale pubblica, housing sociale e sviluppo sostenibile.	MASTRACCHIO (INTERIM)	GIULIO	20183
53	09	06	U.O.D.	Sistema informativo territoriale	MARTINOLI (INTERIM)	ANNA	19063

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
53	09	08	U.O.D.	Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie	CRISCUOLO GAITO	LEONARDO	19048
54	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI			
54	10	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	UCCELLO	SILVIO	16611
54	10	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	CRISCI	FRANCESCO	20432
54	10	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	FARINA	RAFFAELLA	19074
54	10	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	SCIRMAN	LUCA	19082
54	10	02	U.O.D.	Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	ELMINO	TONIA	20032
54	10	03	U.O.D.	Ricerca scientifica - Reti di Competenza -	FARINA (INTERIM)	RAFFAELLA	19074
54	10	04	U.O.D.	Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale	DE BITONTO	RAFFAELE	19056
54	10	05	U.O.D.	Diffusione della società dell'Informazione	MEROLA	VITO	20616
54	10	06	U.O.D.	Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR)	COPPOLA	MAURIZIO	20618

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
54	10	07	U.O.D.	Progettazione e sviluppo del sistema pubblico di connettività	CRISCI (INTERIM)	FRANCESCO	20432
54	11	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI			
54	11	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	NATALE	GASPARE	11912
54	11	02	U.O.D.	Istruzione	SAVASTANO	FLORA	18946
54	11	03	U.O.D.	Politiche giovanili	NATALE (INTERIM)	GASPARE	11912
54	11	04	U.O.D.	Controlli e vigilanza sugli interventi - attività territoriali	PALUMBO	ROSANNA	20821
54	11	06	U.O.D.	Formazione professionale	VOLPE	PROSPERO	18933
54	11	07	U.O.D.	Interventi di sostegno al mercato del lavoro - Prevenzione e gestione delle crisi aziendali d'intesa con la DG Sviluppo economico, turismo e attività produttive	VOLPE (INTERIM)	PROSPERO	18933
54	11	08	U.O.D.	Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati	COPPOLA	FIORELLA	18878
54	11	09	U.O.D.	Servizio territoriale provinciale Avellino	DI GRAZIA	OTTAVIO	7217
54	11	11	U.O.D.	Servizio territoriale provinciale Caserta	BALZANO	MARCO	11561

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
54	12	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNITA' E IL TEMPO LIBERO	ROMANO	ROSANNA	18635
54	12	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	CARAGLIANO	FORTUNATA	18949
54	12	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	MUROLO	NADIA	18952
54	12	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	SANNINO	CECILIA	20734
54	12	02	U.O.D.	Welfare dei servizi e pari opportunità	CARAGLIANO (INTERIM)	FORTUNATA	18949
54	12	03	U.O.D.	Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali	MUROLO (INTERIM)	NADIA	18952
54	12	04	U.O.D.	Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche	FLORIO	ANITA	18931
54	12	05	U.O.D.	Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	ACOCELLA	ALBERTO	13151
54	12	06	U.O.D.	Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile	ZEULI	BEATRICE	21291
54	12	07	U.O.D.	Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore	ACOCELLA (INTERIM)	ALBERTO	13151
54	12	08	U.O.D.	Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi	COPPOLA (INTERIM)	FIORELLA	18878

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
55	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI			
55	13	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	DI MASO	ANDREA	2146
55	13	03	U.O.D.	Gestione delle entrate regionali	MANDATO	ADRIANO	19001
55	13	04	U.O.D.	Gestione delle spese regionali	VACCHER (INTERIM)	AURELIO	20005
55	13	06	U.O.D.	Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitamento diretto	BERTONI	PAOLO	19069
55	13	07	U.O.D.	Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali	CARISTO	MARIA	19070
55	13	08	U.O.D.	Rapporti con l'amministrazione finanziaria centrale e compartecipazione al gettito dei tributi erariali	MAIORANO	MICHELE	18957
55	13	09	U.O.D.	Gestione tributi regionali	PANICO	LUIGI	19077
55	13	11	U.O.D.	Contenzioso tributario	D'AMBROSIO	FABIO	20057
55	13	12	U.O.D.	Fiscalità passiva	VACCHER	AURELIO	20005
55	14	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	PAOLANTONIO	GIOVANNA	19067

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
55	14	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	MASI	LORENZO	20009
55	14	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	ALIPERTA	LUISA	19050
55	14	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	ALIPERTA (INTERIM)	LUISA	19050
55	14	02	U.O.D.	Reclutamento del personale - Concorsi - Assunzioni - Incarichi ad esterni	MASI (INTERIM)	LORENZO	20009
55	14	03	U.O.D.	Stato giuridico ed Inquadramento del personale	SANTILLO	PATRIZIA	18895
55	14	04	U.O.D.	Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati - Ufficio Disciplinare	DE FILIPPIS	BRUNO	20424
55	14	05	U.O.D.	Rapporti con le Organizzazioni sindacali - Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata - Elaborazione di proposte di CCDI - Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza - Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazione incarichi esterni	PANZA	MARIA STEFANIA	18884
55	14	08	U.O.D.	Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto - Monitoraggio spesa del personale - Conto annuale	RUSSO (INTERIM)	LIBERATO	19079
55	14	10	U.O.D.	Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita	SORRENTINO	LUCIA	17777
55	14	11	U.O.D.	Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70 - Infortunistica	SORRENTINO (INTERIM)	LUCIA	17777
55	14	12	U.O.D.	“Assistenza fiscale, credito e trattenute extra fiscali”	FILIPPONE	GIUSEPPE	20391

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
55	14	14	U.O.D.	Formazione del personale - Politiche di riduzione del personale - Borse di Studio - CRAL	PANZA (INTERIM)	MARIA STEFANIA	18884
55	14	15	U.O.D.	Automazione procedure - Banca dati SI.GA.R.U. - S.I.G.R.E.P. - C.A.D.	PIERNO	EUGENIO	20433
55	14	16	U.O.D.	Analisi e studio delle disposizioni legislative e giurisprudenziali in materia di gestione del personale - Predisposizione circolari - Applicazione istituti normativi e contrattuali	SANTILLO (INTERIM)	PATRIZIA	18895
55	15	00	DIR.	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI			
55	15	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo alla dir generale	MEROLA	MARCO	16595
55	15	92	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla dir generale	RUSSO	CIRO	19079
55	15	01	U.O.D.	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	MEROLA (INTERIM)	MARCO	16595
55	15	02	U.O.D.	Demanio regionale	RUSSO (INTERIM)	CIRO	19079
55	15	04	U.O.D.	Ufficio tecnico - Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali - Ufficio dell'Energy Manager	TESTA	MICHELE	20752
55	15	05	U.O.D.	Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	ASCIONE	EDUARDO	21292
55	15	07	U.O.D.	Realizzazione e manutenzione della rete telematica regionale SPC	FEDELE	FULVIO	20617

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
55	15	08	U.O.D.	Gestione dei sistemi informativi regionali	RODRIQUEZ	FERDINANDO	18959
55	81	00	UFFICIO DATORE LAVORO	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO			
55	81	02	U.O.D.	Sorveglianza sanitaria	DE CAROLIS	FRANCESCO	7650
60	01	00	UFF. SPECIALE	AVVOCATURA REGIONALE			
60	01	02	U.O.D.	Gestione degli Affari generali e del personale	NICEFORO (INTERIM)	FABRIZIO	18941
60	02	00	UFF. SPECIALE	UFFICIO PER IL FEDERALISMO	DEL VECCHIO	FRANCESCO	17769
60	02	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo	CAIAZZO	GENNARO	21225
60	02	01	U.O.D.	Affari generali e attuazione dell'autonomia della Comunità regionale	MASCOLO	ADELE	8307
60	02	02	U.O.D.	Studio, attuazione e analisi di impatto del federalismo fiscale in raccordo con la DG risorse finanziarie	CAIOLA	RENATO	19049
60	02	03	U.O.D.	Rapporti con il sistema delle autonomie locali e delle autonomie funzionali e con il CAL	LUCARELLI	LUIGI	16647
60	02	06	U.O.D.	Scuola regionale di Polizia Locale	LIMONGELLI (INTERIM)	DIONISIO	20125

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
60	02	07	U.O.D.	Politiche integrate della Sicurezza e Legalità Valorizzazione dei beni confiscati	QUINTERNO (INTERIM)	CLEMENTINA	9277
60	03	00	UFF. SPECIALE	NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	FERRARA (INTERIM)	MAURO	19060
60	03	91	STAFF	STAFF funzioni di supporto tecnico operativo	CECERE	CARMINE	8035
60	06	00	UFF. SPECIALE	CENTRALE ACQUISTI PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE	NEGRO (INTERIM)	SERGIO	18859
60	06	01	U.O.D.	Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture	DIODATO	GIOVANNI	21328
60	07	00	UFF. SPECIALE	UFFICIO SPECIALE SERVIZIO ISPETTIVO SANITARIO E SOCIO SANITARIO	POSTIGLIONE (INTERIM)	ANTONIO	15437
60	07	01	U.O.D.	Supporto all'attività ispettiva	DE GENNARO (INTERIM)	SIMONETTA	20073

Decreto Presidente Giunta n. 221 del 08/11/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

PROROGA INCARICHI DI RESPONSABILE DI STAFF AI DIPARTIMENTI.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 con cui è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale, numero che allo stato risulta, ridotto a n. 276 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con le DD.G.R. n. 614 del 19/10/2012 e n. 427 del 27/09/2013, nonché gli incarichi di Responsabile ad interim delle Unità Operative Dirigenziali;
h. la D.G.R. n. 723 del 16/12/2015 con cui gli incarichi dirigenziali di Staff ai Dipartimenti sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, fino alla conclusione della procedura di interpello inerente il conferimento dei relativi incarichi;
i. la D.G.R. n. 593 del 25/10/2016 ad oggetto : "Incarichi di Responsabile di Staff ai Dipartimenti-Determinazioni".

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO

che con la citata D.G.R. 593 del 25/10/2016 ad oggetto : "Incarichi di Responsabile di Staff ai Dipartimenti-Determinazioni", è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali di Staff nell'ambito delle strutture Dipartimentali di cui all'allegato A) al citato provvedimento, fino al 31/12/2016;

RITENUTO, per l'effetto, di prorogare, gli incarichi dirigenziali di Staff nell'ambito delle strutture Dipartimentali, come da allegato 1), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fino al 31/12/2016.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, gli incarichi dirigenziali di Staff nell'ambito delle strutture Dipartimentali, come da allegato 1), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fino al 31/12/2016.
2. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine degli incarichi, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, ai Direttori Generali per la notifica agli interessati, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
51	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
51	91	00	STAFF	STAFF "AFFARI GENERALI E CONTROLLO DI GESTIONE"	AVETA	EUGENIO	20185
52	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI			
52	91	00	STAFF	STAFF "AFFARI GENERALI E CONTROLLO DI GESTIONE- AUTORITA' AMBIENTALE" (modifica competenze con dgr 310 del 25/07/2014)	NATALE	LARA	20307
52	92	00	STAFF	STAFF "VERIFICA ATTUAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - VIGILANZA E CONTROLLO ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	MASSARO	FRANCESCO	18246
53	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI			
53	91	00	STAFF	STAFF "AFFARI GENERALI E CONTROLLO DI GESTIONE"	PINTO	MASSIMO	11949
53	92	00	STAFF	STAFF "VERIFICA ATTUAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - VIGILANZA E CONTROLLO ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	FIORE	CLAUDIA	16849
54	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI			
54	91	00	STAFF	STAFF "AFFARI GENERALI E CONTROLLO DI GESTIONE"	RUSSO	GIUSEPPE	20412

ALLEGATO 1)

DIP	DG	UOD	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE		matr.
54	92	00	STAFF	STAFF "VERIFICA ATTUAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - VIGILANZA E CONTROLLO ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	BALSAMO	RAFFAELE	9217
55	00	00	DIP.	DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI			
55	91	00	STAFF	STAFF "VERIFICA ATTUAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - VIGILANZA E CONTROLLO ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	BUCCINI	ANTONELLA	19052
55	81	00	STAFF-UFFICIO DATORE LAVORO	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	GARGIULO	PAOLO	18360

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 439 del 04/11/2016

DIPARTIMENTO 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - Approvazione Avviso pubblico denominato: Interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro (LOA) - con relativi allegati, per la presentazione di candidature

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
c) con deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
d) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui euro 627.882.260,00 in quota FSE;
e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
f) con deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
g) con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
h) con la deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

PREMESSO altresì che

a) con la delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016 recante "*Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020*", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in

coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

b) la suddetta delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
c) con la delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
d) con la delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 la Giunta Regionale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020.

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania intende adottare misure specifiche di politiche attive per il lavoro per dare nuovo impulso al mercato del lavoro ed all'integrazione socio-lavorativa dei lavoratori e delle lavoratrici occupate nonché dei lavoratori e delle lavoratrici posti in cassa integrazione guadagni dalle imprese campane in crisi;
b) a tal fine la Regione Campania con la deliberazione n. 420 del 27/07/2016 (BURC n. 52 del 01/08/2016) ha programmato, tra l'altro, l'attivazione di interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro (LOA) a valere sull' Obiettivo specifico 1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

CONSIDERATO, altresì

a) che con il decreto Dipartimentale n.10 del 02/09/2016, a firma del Capo Dipartimento 54, è stata individuata la DG 11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, quale Direzione competente all'esecuzione degli indirizzi formulati con la DGR n. 420/16;
b) che è stato predisposto l'avviso pubblico per dare attuazione a quanto stabilito nella citata DGR n. 420 del 27/07/2016.

RITENUTO

a) di dover stabilire che il finanziamento programmato dalla DGR 420/16 è pari ad € 5.000.000,00 a valere sul POR FSE Campania 2014-2020, ASSE I, Obiettivo specifico 1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
b) di dover dare esecuzione alla citata DGR 420/16 con l'approvazione dell'Avviso Pubblico ad oggetto "*Interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro(LOA) - con relativi allegati, per la presentazione di candidature*" (All.1);
c) di dover prevedere che le domande di partecipazione (All.2) siano presentate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: loafse2016@pec.regione.campania.it a far data dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Burc della Regione Campania e sino ad esaurimento risorse, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;
d) di dover dare atto che la procedura prevista per la selezione delle candidature è a sportello.

VISTI

a) - il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
b) - il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
c) -la DGR n. 282 del 18 luglio 2014;
d) -la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 della Commissione europea;
e) -la DGR n. 388 del 2 settembre 2015;
f) -la DGR n. 446 del 06 ottobre 2015;
g) - la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015,
h) -la DGR n. 61 del 15 febbraio 2016;

i) - la DGR n. 112 del 22.03.2016;
j) - la DGR n. 191 del 03/05/2016;
k) - la DGR n. 334 del 06/07/2016
l) - la DGR n. 420 del 27/07/2016;
m) - il Decreto Dipartimentale n. 10 del 02/09/2016 di conferimento dell'incarico di attuazione dell'intervento alla DG 11.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 05 competente, nonché, dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. che il finanziamento programmato dalla DGR 420/16 è pari ad € 5.000.000,00 a valere sul POR FSE Campania 2014-2020, ASSE I, Obiettivo specifico 1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
2. di approvare l'Avviso Pubblico ad oggetto "*Interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro(LOA) - con relativi allegati, per la presentazione di candidature*" (All.1);
3. di stabilire che le domande di partecipazione (All.2) siano presentate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: loafse2016@pec.regione.campania.it a far data dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Burc della Regione Campania e sino ad esaurimento risorse, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso
4. di dare atto che la procedura prevista per la selezione delle candidature è a sportello;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione, nonché, su www.fse.regione.campania.it;
6. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

All.1

AVVISO: "Interventi rivolti agli Enti pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro- Lavoro Occasionale Accessorio (LOA)"

(Delibera della Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016)

POR FSE CAMPANIA 2014/2020

ASSE 1- OT 8 – Priorità di investimento 8i- Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale- Obiettivo specifico 1- Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

1. PREMESSA

In considerazione del perdurare della crisi economica e occupazionale nonché delle mutate politiche prioritarie nazionali e comunitarie, con il presente avviso la Regione Campania intende attivare ulteriori azioni di politica attiva del lavoro e servizi di welfare to work rivolti ai target di lavoratori espulsi dal sistema produttivo e privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito, attraverso la realizzazione di interventi aggiuntivi ed integrativi, finalizzati , attraverso lo strumento dei buoni lavoro (voucher), allo svolgimento di prestazioni occasionali di tipo accessorio (D. lgs 81/2015 e s.m.i.), durante il periodo di inattività. La prestazione di lavoro accessorio deve intendersi attività lavorativa non riconducibile a tipologie contrattuali tipiche di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ma mera prestazione di lavoro definita con la sola finalità di assicurare le tutele minime previdenziali e assicurative. Con tale intervento si intende promuovere ed offrire uno strumento di sostegno immediato, seppure accessorio, a soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro individuate, tramite il loro coinvolgimento in attività lavorative presso datori di lavoro pubblici che ne fanno richiesta, a fronte di esigenze lavorative di breve periodo, al fine di fronteggiare il perdurare della situazione critica del mercato del lavoro, conseguenza della attuale crisi produttiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

profonda, per un nucleo consistente di soggetti privi di occupazione, non più beneficiari di sostegni al reddito .

La Regione Campania, con il presente avviso, intende sostenere finanziariamente l'implementazione dell'iniziativa e all'uopo invita gli Enti pubblici della Regione a manifestare interesse a realizzare le attività in seguito specificate.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, conformemente al POR Campania FSE 2014/2020 ed in continuità con quanto già stabilito nelle "Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015" , intende sostenere i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico e sociale attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista occupazionale . L'intervento riveste una duplice finalità, oltre a sostenere soggetti in situazioni di disagio dipendenti dalla crisi occupazionale, permette agli enti pubblici di impiegare temporaneamente sul territorio regionale, risorse lavoro altrimenti inattive, in lavori accessori di pubblica utilità, che non determinino aspettative di accesso agevolato nella pubblica amministrazione, attivabili con procedure semplificate di affidamento nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia. Un'ulteriore finalità di questo bando, è quella di stabilire i criteri a cui gli Enti pubblici aderenti dovranno attenersi per la scelta dei lavoratori a cui rivolgersi per attività e lavori occasionali.

3. DESTINATARI

Destinatari degli interventi di cui al presente Avviso sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a. Di essere stato percettore di ammortizzatori sociali ;
b. Di non essere beneficiario, di alcuna indennità di disoccupazione e/o di altro sostegno al reddito.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare le proposte progettuali in qualità di Soggetti proponenti **gli Enti pubblici della Regione Campania** di cui art.1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i..

L*a nozione di Committenti pubblici* comprende oltre a quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 /2001 ("tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrazioni) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300") anche gli enti e le società inserite nel conto economico consolidato (art. 1, comma 3, L.196 del 31/12/2009), quale utilizzatore delle prestazioni di lavoro accessorio, nei limiti previsti dalle disposizioni di spesa relative al personale nonché ai vincoli stabiliti, eventualmente, dal patto di stabilità interno.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per la realizzazione della presente iniziativa programmate con DGR n.420 del 27/07/2016, sono pari ad € 5.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 – Asse I - OT 8 – Priorità di investimento 8i- Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale- Obiettivo specifico 1- Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT). La Regione si riserva la possibilità di integrare le risorse stanziate per il presente avviso con ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

6. BUONI LAVORO (VOUCHER)

Il valore nominale lordo di ciascun buono, detto anche voucher, è di € 10,00 all'ora, comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata INPS, che; di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione anti-infortuni (7%) e di un compenso al concessionario (Inps), per la gestione del servizio, pari al 5%. Il valore netto del voucher da 10 euro nominali, cioè il corrispettivo netto della prestazione, in favore del prestatore, è quindi pari a 7,50 euro e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione, salvo che per il settore agricolo, dove, in ragione della sua specificità, si considera il contratto di riferimento.

Il lavoro occasionale accessorio è una particolare modalità di prestazione lavorativa la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali che non sono riconducibili a contratti di lavoro, in quanto svolte in modo saltuario.

Gli importi relativi ai buoni lavoro possono essere riscossi da parte del prestatore di lavoro presso qualsiasi ufficio postale nel territorio nazionale.

I voucher saranno liquidati a seguito dell'istruttoria espletata dalla Regione Campania, con le modalità indicate al successivo articolo 11)

Si precisa che lo svolgimento di lavoro accessorio non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari o altra prestazione similare), ma è riconosciuto ai fini contributivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I destinatari non acquisiscono alcun diritto a essere assunti in rapporto di lavoro subordinato. La retribuzione, se unico reddito, è esente da ogni imposizione fiscale, non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato.

I compensi complessivamente finanziabili per singolo prestatore, dalla totalità dei committenti, non possono superare nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre) l'importo di € 7.000,00 netti - lordi € 9.333,00 (art. 48, co.1 del D.Lgs n.81/2015), rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".

I buoni lavoro finanziabili agli Enti pubblici beneficiari, non possono superare nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), l'importo di € 3.000,00 netto- lordo € 4.000,00 (art. 48, co.2 del D. Lgs n.81/2015) per singolo prestatore d'opera, annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

Criteri di scelta

Gli Enti pubblici che aderiranno al seguente Avviso dovranno selezionare, con proprie procedure di evidenza pubblica, i lavoratori in possesso dei requisiti indicati al punto 3 del presente avviso, che si renderanno disponibili a svolgere le attività lavorative proposte, per impiegarli preferenzialmente nelle attività di seguito elencate:

. servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo e sull'esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti

. servizio di apertura biblioteche pubbliche

· lavori di giardinaggio

· lavori in occasione di manifestazioni, sportive, culturali, caritatevoli

· lavori di emergenza

· attività lavorative aventi scopi di solidarietà sociale

. lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini nel settore della blue economy o dell'ICT

La scelta del lavoratore da parte dell'Ente deve avvenire rispettando i seguenti criteri:

1. residenti nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività lavorative

2. avere un ISEE più basso quale elemento di priorità

3. numerosità del nucleo familiare in carico

A parità di requisiti verranno applicati i seguenti criteri di precedenza:

- richiedente nel cui nucleo familiare è presente il maggior numero familiari a carico

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione da parte degli Enti Pubblici interessati, debitamente firmata, dovrà essere redatta in carta libera sul modulo predisposto scaricabile dal sito dedicato www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it e presentate dal Soggetto Proponente esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: loafse2016@pec.regione.campania.it a far data dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Burc della Regione Campania e sino ad esaurimento risorse.

La trasmissione a mezzo PEC sarà valutata ai fini della cronologia per l'ammissione al finanziamento.

Per l'inoltro della documentazione occorre essere in possesso:

- della firma digitale elettronica valida del legale rappresentante dell'Ente pubblico
- indirizzo PEC Ente pubblico

La documentazione disponibile sul sito dedicato www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it da compilare, sottoscrivere debitamente è la seguente:

- domanda di partecipazione ;
- documento di identità del legale rappresentante, o del suo delegato
- fotocopia del Codice fiscale dei destinatari partecipanti
- autodichiarazione del partecipante attestante lo stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale cosi come previsto dall'avviso
- certificazione del CPI di riferimento che attesti il suddetto stato del destinatario

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà procedere a richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.

La trasmissione della domanda di partecipazione a mezzo PEC, unitamente agli allegati richiesti con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

9. AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La Regione Campania effettuerà una procedura a sportello, la verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute in ordine cronologico sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento.

Saranno considerate, ammissibili in base all'ordine di arrivo dei progetti, le istanze:

- pervenute dai soggetti indicati all'Art. 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentate secondo le modalità previste all'Art. 7
- corredate dalla documentazione richiesta al precedente Art.7
- pervenute entro il termine di scadenza fissato al precedente Art. 7

Saranno finanziate le istanze collocate in ordine cronologico ed in posizione utile fino all'esaurimento delle risorse programmate.

10. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Regione Campania, a seguito della conclusione dell'iter di ammissibilità formale delle istanze pervenute, con decreto dirigenziale provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze ammissibili e finanziabili, delle istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e le istanze inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

I predetti provvedimenti saranno pubblicati sul BURC della Regione Campania e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, nonché, sul sito istituzionale dedicato www.fse.regione.campania.it.
La Regione comunicherà a mezzo PEC agli interessati l'ammissione al finanziamento e la richiesta di documentazione necessaria per la stipula dell'atto di concessione. Successivamente accrediterà, a favore dell'Ente richiedente, il valore dei voucher finanziati.

11. TEMPISTICA DELL'INTERVENTO

A seguito dell'avvenuto accredito delle somme il soggetto utilizzatore è tenuto a concludere tutte le attività entro e non oltre 12 mesi.

12.MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata secondo le modalità che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania vigente alla data di sottoscrizione dell'atto.

Si precisa che la mancata rendicontazione comporterà l'emissione di un decreto di revoca del provvedimento di autorizzazione e ingiunzione alla restituzione delle somme attribuite

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dal Reg. (UE) n.1303/2013.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE Campania 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

14.CONSERVAZIONE DOCUMENTI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto Beneficiario si obbliga a:

-rispettare la normativa di riferimento;

-rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

-attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 vigente alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ed alle successive modifiche e integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;

-attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nell'atto di concessione e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

-non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'istanza senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;

-collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc…) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

16. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

17. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Muzzi funzionaria della Direzione 54-11. Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.
Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: loafse2016@pec.regione.campania.it.

18. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) .

20. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

21. OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, l'aggiudicatario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

22. NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO: "Interventi rivolti agli Enti pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro(LOA)"

(Delibera della Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016)

Allegato 2

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla Regione Campania Assessorato al Lavoro
DG. 54-11- UOD- 7
C D di Napoli isola A-6
80142 -Napoli

Modalità di invio della domanda: via mail all'indirizzo PEC
……

Il sottoscritto		In qualità di delegato dalla Amministrazione _					
Codice Fiscale/p.IVA		Con sede legale nel comune di					
Via/P.zza		Nr.		Cap		Prov.	

C H I E D E

– di accedere ai finanziamenti previsti dall'Avviso di manifestazione d'interesse di cui al D.D. n ……. ;

A t a l f i n e d i c h i a r a :

1. che in esecuzione dell'atto amministrativo …… del…… N° ……., ha indetto un avviso finalizzato alla raccolta delle disponibilità allo svolgimento di prestazioni occasionali di tipo accessorio (D.lgs 81/2015 e s.m.i.) tramite buoni lavoro (voucher), da parte dei lavoratori in possesso dei requisiti di accesso previsto dall'Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. che i prestatori d'opera individuati, retribuiti con l'utilizzo dei *voucher* saranno impiegati nelle seguenti attività: (***breve descrizione delle attività da realizzare con l'ausilio dei prestatori d'opera)***

_____

_____

_____

Altresì dichiara:

3. che saranno osservate le disposizioni vigenti relative alla comunicazione preventiva di inizio prestazione agli enti competenti ;
4. che consapevole delle disposizioni che regolano questa tipologia di prestazioni, utilizzerà il lavoro accessorio, compatibilmente con quanto previsto dalle norme vigenti, in riferimento alle categorie di prestatori, previste dalle disposizioni, e alle tipologie di attività consentite;
5. di accettare il contributo nella misura del 100% del costo complessivo;
6. di impegnarsi a realizzare la dovuta rendicontazione delle attività con le modalità e i tempi previsti dalla Regione Campania, avendo piena consapevolezza delle conseguenze previste in caso di mancata rendicontazione.

Documenti allegati:

1) Documento di identità del legale rappresentante o del suo delegato in corso di validità;
2) Elenco nominativo, asseverato dall'Ente degli ammessi allo svolgimento delle attività previste dal D.lgs 81/2015, che dovrà contenere le principali informazioni anagrafiche identificative degli ammessi alla presente iniziativa;
3) Fotocopia del Codice fiscale dei destinatari partecipanti;
4) Autodichiarazione del partecipante attestante lo stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale cosi come previsto dall'avviso;
5) Certificazione del CPI di riferimento che attesti il suddetto Stato del destinatario.

Ogni comunicazione deve essere inviata ai seguenti recapiti:

Nome				Cognome			
Via/P.zza				Comune		PR.	
Tel.		Fax		e-mail-PEC			

Data :_ Timbro e Firma _

fonte: http://burc.regione.campania.it

Errata Corrige

Dipartimento 54 Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. - D.G. 11 Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili - Decreto Dirigenziale n. 439 del 04.11.2016 - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - Approvazione Avviso pubblico denominato: Interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro (LOA) - con relativi allegati, per la presentazione di candidature.

Rilevato che, per mero errore materiale, sul BURC n. 73 del 7 Novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale del Dipartimento 54 Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. - D.G. 11 Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili n. **439 del 04.11.2016**, privo degli allegati che ne sono parte integrante, si provvede alla sua ripubblicazione, nel presente Burc, nella versione comprensiva degli allegati.